



COMUNE DI
San Giuliano Milanese

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
DEL COMUNE DI
SAN GIULIANO MILANESE

ANNO 2023
DATI AL 31/12/2022

(ART. 30 D.LGS. n. 201/2022)

ALLEGATO B)

1. Contesto di riferimento
2. Servizio Farmacie
3. Servizi cimiteriali – Servizio illuminazione elettrica votiva
4. Servizio di refezione scolastica
5. Servizio di trasporto scolastico
6. Servizio Energia*

* censito quale affidamento in-house alla Società Ates Srl ricompresa nella Deliberazione di Consiglio Comunale di Razionalizzazione delle Società Partecipate.

1. Contesto di riferimento

L'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, definisce i “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, come **«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».**

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall’art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Attraverso una lettura combinata di recenti Decreti Attuativi del D.Lgs. 201/2022 ed il supporto tecnico ed esplicativo sulla sua attuazione fornito da ANCI attraverso il Quaderno operativo n. 46 di novembre 2023, la prima ipotesi di ricognizione elaborata dal Comune di San Giuliano Milanese ricomprende l’analisi dei seguenti Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica:

Servizio Farmacie

Servizi cimiteriali – Servizio illuminazione elettrica votiva

Servizio di refezione scolastica

Servizio di trasporto scolastico

Servizio Energia* censito quale affidamento in house alla Società Ates Srl ricompresa nella Deliberazione di Consiglio Comunale di Razionalizzazione delle Società Partecipate.

Ne restano esclusi i servizi pubblici locali a rete (c.d. utilities) ovvero rifiuti, idrico, distribuzione del gas e trasporto pubblico locale.

Si sottolinea inoltre che, in riferimento ai SPL la cui verifica gestionale non è inserita nella presente relazione, vi è la considerazione di un'opportuna revisione dei contratti di servizio in essere con le Società/Aziende partecipate dall'Ente.

2. SERVIZIO FARMACIE

✓ **SOGGETTO AFFIDATARIO**

ASF - AZIENDA SPECIALE SERVIZI E FARMACIE SAN GIULIANO MILANESE

VIA MARCONI, 11 20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)

P.IVA/CODICE FISCALE 11780060155

% di PARTECIPAZIONE: 100%

NR AMMINISTRATORI NOMINATI DAL COMUNE:

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri nominati con Decreto Sindacale.

L'incarico ha durata quinquennale.

✓ **NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

La gestione del **Servizio Farmacie** è affidata ad ASF Azienda Speciale Servizi e Farmacie, **ente strumentale partecipato al 100%** dal Comune di San Giuliano Milanese, istituito e disciplinato Ex art. 114 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali.

L'Azienda ha per oggetto sociale, tra gli altri:

- Gestione farmacie (sono 4 nel territorio di San Giuliano Milanese);
- Distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private;
- Erogazione di ogni altro prodotto o servizio alla cittadinanza collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore del farmaco e del parafarmaco;
- Dispensazione e distribuzione delle specialità medicinali, anche veterinarie, e dei preparati galenici officinali e magistrali, omeopatici, di erboristeria;
- Fornitura di materiale di medicazione, presidi medico-chirurgici, reattivi e diagnostici di alto valore qualitativo;
- Informazione ed educazione sanitaria;

- Collaborazione ad iniziative in ambito sanitario e sociale organizzate dall'Amministrazione.

✓ **CONTRATTO DI SERVIZIO**

Oggetto

CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO FARMACIE COMUNALI REP. N. 81, MODIFICATO DAL CONTRATTO REP. N. 425 (DURATA), VARIATO DAL CONTRATTO REP. N. 593

data di approvazione

REP. 81 DEL 23/11/1999

REP. 593 DEL 12/02/2005

REP. 425 DEL 09/11/2007

durata

SINO A TUTTO IL 2035

valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Prospetto ricavi/costi ante imposte – anno 2022

SERVIZIO: SERVIZIO FARMACIE COMUNALI			
RENDICONTO 2022			
RICAVI		COSTI	
Ricavi da Servizio Sanitario Nazionale	1.612.407,77	Personale	1.120.811,23
Vendite altri enti	97.138,06	Acquisto farmaceutici	3.040.335,37
Prestazioni cto ASL	58.184,76	Acquisto beni e spese di gestione	165.922,22
Ricavi vendite banco	2.926.369,73	Prestazioni diverse	371.730,48
Altri ricavi	103.502,26	Ammortamenti e f.do svalutazioni	65.792,19
		Proventi e Oneri finanziari/straordinari	- 913,16
TOTALE	4.797.602,58	TOTALE	4.763.678,33

Prospetto ricavi/costi ante imposte – anno 2021

SERVIZIO: SERVIZIO FARMACIE COMUNALI			
RENDICONTO 2021			
RICAVI		COSTI	
Ricavi da Servizio Sanitario Nazionale	1.685.170,80	Personale	1.033.637,94
Vendite altri enti	90.887,40	Acquisto farmaceutici	2.988.506,49
Prestazioni cto ASL	53.177,43	Acquisto beni e spese di gestione	435.699,55
Ricavi vendite banco	2.770.785,72	Prestazioni diverse	151.913,62
Altri ricavi	133.305,75	Ammortamenti e f.do svalutazioni	94.712,62
		Proventi e Oneri finanziari/straordinari	- 448,06
TOTALE	4.733.327,10	TOTALE	4.704.022,16

Prospetto ricavi/costi ante imposte – anno 2020

SERVIZIO: SERVIZIO FARMACIE COMUNALI			
RENDICONTO 2020			
RICAVI		COSTI	
Ricavi da Servizio Sanitario Nazionale	1.699.241,00	Personale	991.005,00
Prestazioni cto ASL	43.111,00	Acquisto farmaceutici	3.161.950,00
Ricavi vendite banco	2.870.800,00	Acquisto beni e spese di gestione	160.613,00
Altri ricavi	94.928,00	Prestazioni diverse	262.355,00
		Ammortamenti	46.796,00
		Proventi e Oneri finanziari/straordinari	339,00
TOTALE	4.708.080,00	TOTALE	4.623.058,00

criteri tariffari

I prezzi per la vendita al pubblico nelle farmacie sono predisposti e tenuti aggiornati dalla Direzione dell'Azienda. Per quanto riguarda gli articoli di libera vendita i prezzi sono predisposti in conformità alle condizioni generali del mercato sulla base dei costi e tenuto conto delle direttive stabilite dal CdA.

I direttori di farmacia sono tenuti a dare tempestiva esecuzione alle comunicazioni di variazione di prezzo, sequestro, revoche o restituzione di prodotti.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e costi dei servizi per gli utenti

Il Piano Programma è lo strumento programmatico generale dell'Azienda, deliberato dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Consiglio Comunale quale atto fondamentale Ex art. 114 c.8. Delinea le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire sulla base degli indirizzi determinati dal Comune di San Giuliano Milanese. Il Piano Programma è soggetto ad aggiornamenti annuali in corrispondenza di quanto avviene per il Budget economico triennale; esso contiene le azioni che l'Azienda intende realizzare per consentire gli obiettivi di massima, con particolare riferimento a:

- a) raggiungimento di dimensioni territoriali ottimali in funzione delle potenzialità di erogazione dei servizi e della configurazione dei bacini di utenza;
- b) miglioramento della qualità dei servizi e puntuali soddisfacimento della domanda;
- c) programma degli investimenti, distinto per servizio;
- d) modalità di finanziamento del programma degli investimenti con eventuale ricorso a mutui e prestiti obbligazionari;
- e) proposta di manovra tariffaria;
- f) adeguamento della struttura aziendale;
- g) contenimento dei costi dei servizi e miglioramento dell'efficienza;
- h) eventuale quota di utile spettante al Comune di San Giuliano Milanese.

Al finanziamento delle spese relative agli investimenti pluriennali previsti dal Piano Programma, l'Azienda può provvedere con fondi o riserve del bilancio aziendale, mediante il ricorso al credito bancario, con eventuali contributi pubblici, oppure con fondi all'uopo destinati dal Comune.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi

Il contratto di servizio stabilisce che il Soggetto gestore si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi generali quali eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione. Vengono inoltre garantite efficacia, efficienza ed economicità in riferimento agli artt. 170, 196, 197 e 228 TUEL.

L'Azienda adotta, per ciascuno dei servizi gestiti, una "**Carta dei servizi**" conforme alle direttive vigenti. La stessa è reperibile sulla pagina web "Amministrazione Trasparente" di ASF al link seguente: <https://asfsangiuliano.it/amministrazione-trasparente/wp->

Standard di qualità

Per dare attuazione ai diritti dei cittadini, alla luce delle specifiche competenze del Servizio, le Farmacie Comunali ASF di San Giuliano Milanese adottano i seguenti standard di qualità:

La Farmacia Comunale:

- garantisce che il controllo della prescrizione sia sempre effettuato da un Farmacista;
- si procura i farmaci mancanti nel più breve tempo possibile (massimo 24 ore),
- rispetta le Norme di Buona Preparazione per la predisposizione e la confezione dei farmaci;
- fornisce una consulenza sull'uso dei farmaci e degli altri prodotti trattati in Farmacia, sia di propria iniziativa che su richiesta dell'utente;
- garantisce la consultazione della Farmacopea Ufficiale, della tabella delle tariffe per gli onorari professionali, del nomenclatore tariffario, delle liste di prescrivibilità dei farmaci;
- garantisce al cittadino, in caso di emergenza, le informazioni e il supporto necessari per superare la situazione di pericolo, tramite il collegamento con le strutture sanitarie deputate all'urgenza;
- provvede alla rimozione delle barriere architettoniche esterne e garantisce l'accessibilità ai locali per le sedie a rotelle;
- si impegna ad aderire e a promuovere progetti di consegna a domicilio a favore di pazienti particolarmente disagiati e privi di assistenza familiare, tali iniziative, senza oneri diretti per i pazienti, saranno organizzate anche in collaborazione con Associazioni di volontariato.

✓ eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)

L'Art. 20 del Contratto di Servizio Rep. 593 riporta:

“Per l'intera durata del presente contratto, **competono all'Azienda affidataria i ricavi**

derivanti dalla vendita dei farmaci e degli altri beni ammessi nonché dalle prestazioni erogate nell'ambito dell'attività di gestione delle farmacie comunali.

Il Comune riconosce all'Azienda l'autonomia di applicare, nel rispetto delle vigenti normative di Settore, la scontistica ritenuta più efficace nell'ambito delle strategie commerciali poste in essere al fine di perseguire l'equilibrio economico ed i risultati prefissati".

I contributi ordinari e straordinari del Comune all'Azienda sono erogati secondo le previsioni contenute nel Bilancio dell'Ente Locale e compatibilmente nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di sana gestione finanziaria. Con apposite disposizioni è regolato il versamento dei contributi.

✓ **Sistema di monitoraggio – controllo dell'azienda**

Società	<i>OdV</i>	<i>RPCT</i>	<i>Collegio dei Revisori</i>
ASF	si	si	si

L'organizzazione del Servizio Farmacie è disciplinata da apposito **Regolamento** approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 31/01/2019, coordinato con lo Statuto aziendale, con i Regolamenti aziendali, con i Piani e i documenti di programmazione e consuntivazione aziendale e con gli atti e i provvedimenti mediante i quali la Direzione Generale disciplina le procedure di lavoro.

Inoltre, la più recente integrazione al Contratto di Servizio (Rep. 593) all'Art. 20 cita: "Il Piano programma ed i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale approvati annualmente dal Consiglio comunale rappresentano gli strumenti fondamentali di raccordo tra il Comune e l'Azienda speciale per l'esercizio del controllo sull'attività svolta dall'Azienda speciale e sulla sua rispondenza alle priorità ed agli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale nonché al rispetto dell'equilibrio economico, patrimoniale, finanziario di gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

In particolare, tenuto conto della natura delle attività disciplinate dal presente contratto,

nel piano programma sono evidenziati gli obiettivi economici che si intendono perseguire attraverso l'espletamento del servizio in oggetto, al fine di garantire la massima efficienza gestionale e contribuire a preservare l'economicità dell'azienda nel suo complesso, secondo quanto indicato nel bilancio di previsione.

Compete agli Amministratori dell'Azienda speciale verificare costantemente in corso di esercizio che gli obiettivi economici indicati nel Piano programma approvato dal Consiglio comunale, vengano perseguiti; è obbligo degli stessi Amministratori dell'Azienda speciale, nel rispetto delle disposizioni normative e del sistema di controlli interni adottato dal Comune di San Giuliano Milanese, tenere costantemente aggiornato l'ente in merito al possibile manifestarsi di eventi straordinari che dovessero compromettere il conseguimento degli obiettivi economici prefissati, con conseguenti riflessi negativi sul mantenimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'Azienda speciale nonché sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il mancato rispetto degli obblighi di monitoraggio e segnalazione di cui al comma precedente integra le condizioni per accertare la giusta causa ai fini della revoca degli amministratori dell'Azienda speciale.

Nel caso si manifestino eventi straordinari nel corso di esercizio, l'Amministrazione comunale si impegna, nel rispetto delle proprie competenze, ad adottare eventuali interventi integrativi finalizzati a preservare l'erogazione del servizio".

✓ **Sistema di monitoraggio – controllo dell'Ente**

L'art. 147-quater c.1 del D.lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, impone agli Enti Locali di stabilire un sistema di controlli sulle Società partecipate non quotate teso a monitorare gli adempimenti delle Società rispetto agli obiettivi gestionali di carattere quali-quantitativo preventivamente affidati (art. 147-quater c.2) ed alla gestione delle Società stesse. Lo stesso articolo affida il monitoraggio a struttura propria dell'Ente che pertanto ne diviene responsabile regolamentandone l'attività. L'osservanza degli adempimenti in ambito di controlli sulle partecipazioni in Società non quotate viene a sua volta monitorato dalla Corte dei Conti, rientrando di fatto nei controlli interni degli Enti Locali.

La disciplina delle partecipazioni pubbliche è stata complicata dall'entrata in vigore del

D.lgs. 175/2016, Testo Unico sulle Società partecipate, che ha razionalizzato il contesto e stabilito dei paletti per la costituzione e il mantenimento delle partecipazioni pubbliche in società. Il T.U.S.P. obbliga l'Ente Locale ad eseguire un monitoraggio che ponga particolare attenzione sull'andamento economico, sulla razionalizzazione del personale e sugli organi di governo delle Società.

Il Comune di San Giuliano Milanese ha recepito l'art. 147-quater del T.U.E.L. con il Regolamento dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 17/12/2019.

Di particolare rilevanza sono gli articoli dal 19 al 22 del Capo VI del Regolamento, che disciplina i controlli sugli organismi partecipati:

- Art. 19 - Definizione del perimetro degli organismi soggetti al controllo
 1. Il controllo sugli organismi partecipati ricomprende tutti i soggetti di cui il Comune detiene una quota del capitale sociale o della dotazione patrimoniale e la cui attività risulta funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dello stesso ente locale.
 2. Il controllo sulle società partecipate non quotate è finalizzato alla verifica periodica con cadenza annuale del rispetto delle disposizioni e condizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 s.m.i. recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".
- Art. 20 - Organizzazione e strumenti per il controllo sugli organismi partecipati
 1. Il controllo sugli organismi partecipati, avviato e condotto secondo i principi di applicazione di cui al precedente art. 4, è coordinato dal Responsabile dei Servizi Finanziari, coadiuvato dal supporto attivo dei responsabili apicali interessati dall'attività svolta dall'organismo partecipato.
 2. Il controllo sugli organismi partecipati comporta la predisposizione di prospetto ricognitorio da allegare annualmente al Documento Unico di Programmazione in cui sono riportate, per ogni singolo organismo, le seguenti informazioni:
 - a. Richiamo della funzionalità della partecipazione al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
 - b. Ultimi risultati di bilancio disponibili;

c. Sintesi dei rapporti operativi e di servizio intercorsi nell'anno precedente a quello oggetto di previsione;

d. Indicazione dei rapporti operativi e di servizio che si svilupperanno nell'esercizio oggetto di previsione;

e. Tipologia ed entità dei rapporti finanziari in essere con il Comune, riferiti al bilancio di previsione cui è allegato il prospetto ricognitorio ed al bilancio riferito all'esercizio immediatamente precedente;

f. Indirizzi e/o obiettivi che l'organismo partecipato è tenuto a seguire o rispettare, da articolarsi in relazione alla tipologia dei rapporti operativi e di servizio in essere con il Comune; le informazioni da inserire nel quadro ricognitorio sono coordinate con le indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica;

g. Riepilogo delle ripercussioni in termini di limiti operativi ed economico finanziari e di vincoli di finanza pubblica, sia sull'ente che sull'organismo, derivanti dal rapporto di partecipazione in essere; in particolare devono essere presentate le ricadute in termini di gestione del personale, patto di stabilità ed indebitamento.

3. Laddove nel corso dell'esercizio intervenissero accadimenti tali da impattare in modo significativo sui punti che compongono il quadro ricognitorio allegato al bilancio di previsione, il coordinatore dei controlli sugli organismi partecipati, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dai vari responsabili apicali per gli aspetti di loro competenza, segnala con apposita nota alla Giunta, i riflessi che ne derivano per l'ente. Con propria deliberazione, la Giunta acquisisce la nota del coordinatore del controllo sugli organismi partecipati e formalizza i propri indirizzi in merito all'accadimento intervenuto.

4. Nella seduta consiliare finalizzata allo Stato di attuazione dei programmi viene effettuato l'aggiornamento del quadro ricognitorio con riferimento ai dati, alle informazioni ed alle risultanze dell'esercizio immediatamente precedente a quello in corso di svolgimento.

- Art. 21 - Controllo analogo

1. Nei confronti delle società e degli altri organismi partecipati affidatari diretti di servizi secondo il modello dell'in-house providing, il Comune esercita il controllo analogo secondo

le modalità di cui al presente articolo.

2. Condizione imprescindibile per l'erogazione dei servizi pubblici affidati direttamente secondo il modello dell'in-house providing è l'avvenuta ricezione da parte del Comune del budget previsionale dell'organismo partecipato.

3. Il budget previsionale è il documento predisposto dall'organo di amministrazione dell'organismo partecipato in cui sono formulate le previsioni inerenti l'andamento economico annuale della gestione.

4. Le previsioni contenute nel budget sono formulate secondo criterio economico patrimoniale, applicando, per quanto compatibili, i principi di cui all'art. 2423 bis del codice civile.

5. Il budget contiene una relazione esplicativa in cui sono evidenziati i costi medi unitari dei servizi che si prevede di erogare, la struttura e l'entità dei prezzi e delle tariffe applicati all'utenza, la percentuale di copertura dei costi complessivi tramite l'applicazione di prezzi e tariffe, le previsioni in termini di utenza e/o di servizi da erogare, gli eventuali corrispettivi a carico del Comune socio e degli eventuali altri enti pubblici committenti, per il conseguimento dell'equilibrio economico di gestione.

6. Nel budget viene inoltre richiamato il piano dei flussi finanziari tra l'ente e l'organismo partecipato, secondo quanto stabilito dai contratti di servizio e da eventuali nuovi accordi derogatori per l'anno di riferimento, formalizzati nello stesso budget.

7. Al budget previsionale deve essere allegato il piano degli investimenti in cui si descrivono gli interventi che l'organismo partecipato intende realizzare nel triennio successivo.

8. Al budget previsionale deve essere altresì allegato il programma degli interventi e delle iniziative per il riscontro della qualità dei servizi affidati direttamente; entro il termine per l'approvazione del bilancio di esercizio a cui fa riferimento il budget, gli amministratori predispongono apposita relazione contenente i risultati relativi alla misurazione della qualità dei servizi.

9. Il budget viene recepito dal Comune almeno 30 giorni prima della presentazione all'organo competente per l'approvazione, ed approvato dal Consiglio Comunale attraverso

gli ordinari documenti di programmazione degli organismi partecipati; nel caso il coordinatore, prima della deliberazione rilevi delle osservazioni sul budget previsionale predisposto dall'organismo partecipato, è tenuto a comunicarlo al relativo organo di amministrazione entro cinque giorni lavorativi dalla trasmissione, il quale provvederà ad adeguare tempestivamente il budget ed a ritrasmetterlo al Comune socio entro cinque giorni lavorativi dalla comunicazione delle osservazioni.

10. La Giunta ed il Consiglio Comunale, il coordinatore del controllo sugli organismi partecipati o il responsabile dei servizi finanziari possono chiedere in ogni momento dell'esercizio, un aggiornamento circa l'andamento della gestione dell'organismo partecipato.

11. Entro quindici giorni dalla richiesta, l'organo di amministrazione predispone un report sull'andamento della gestione in cui sono obbligatoriamente rendicontati, alla data della formulazione della richiesta:

- a. la quantità dei servizi erogati per conto dell'ente richiedente;
- b. l'ammontare dei costi complessivi sostenuti e dei costi relativi ai servizi erogati per conto del socio richiedente;
- c. l'ammontare dei proventi da prezzi e tariffe, sia complessivi che per singolo servizio erogato per conto di ciascun ente committente.

12. Entro il 15 ottobre l'organo di amministrazione dell'organismo affidatario in-house è tenuto ad inviare all'ente un report infraperiodale aggiornato al 30 settembre dello stesso anno, in cui sono tassativamente riportati:

- a. la quantità dei servizi erogati suddivisi per tipologia di servizio;
- b. l'ammontare dei costi sostenuti, articolato per singolo servizio erogato;
- c. l'ammontare dei proventi tariffari, articolato per singolo servizio erogato.
- d. in mancanza dell'invio della suddetta documentazione entro il termine di cui sopra, il Responsabile del Servizio competente in materia e/o l'Assessore promuovono dei solleciti.

13. L'organo di amministrazione, tramite le unità operative dedicate, è tenuto a segnalare

periodicamente, nel corso dell'esercizio, tutte le manifestazioni di insoddisfazione dell'utenza pervenute presso la società.

14. Gli organi amministrativi dell'organismo partecipato ove, sulla base delle risultanze della gestione, rilevino un possibile scostamento degli effettivi proventi tariffari o dei costi sostenuti in

misura superiore, su base annua, del 10% rispetto a quanto previsto dal budget, sono tenuti a segnalare l'andamento al Comune, affinché adottati i provvedimenti che ritiene più opportuni. Il mancato espletamento di tale compito può configurare giusta causa per la revoca degli amministratori.

15. Nel caso di organismi partecipati da una pluralità di enti, le modalità di esercizio del controllo analogo, nel rispetto delle condizioni di cui ai commi precedenti sono definite in accordo con gli altri Enti. Costituisce in ogni caso elemento imprescindibile per l'esercizio del controllo analogo il recepimento del budget previsionale dell'organismo partecipato.

- Art. 22 - Bilancio consolidato

1. Il controllo sugli organismi partecipati è esercitato anche mediante la predisposizione del bilancio consolidato.

2. Il Responsabile del settore Finanziario è responsabile della predisposizione del bilancio consolidato da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, secondo gli obblighi, i principi ed i criteri di consolidamento previsti dalla normativa applicabile al Comune di San Giuliano Milanese.

✓ **ANDAMENTO ECONOMICO ultimo triennio 2020/2022***

* il Bilancio Consuntivo dell'Azienda Speciale rappresenta primaria fonte dei dati ivi riportati

2020: MOL= 31%

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2020 ha fatto registrare un calo dei ricavi del - 1,77 %, con un rallentamento del trend delle vendite rispetto al 2019 soprattutto nel mese di dicembre 2020 a causa della mancata influenza stagionale e delle restrizioni durante il periodo delle festività. In generale, la minore circolazione delle persone dovuta alle misure di contenimento della pandemia ha prodotto minori ingressi e minori vendite in farmacia, sia a livello nazionale che locale.

A ciò si aggiunga che la Farmacia comunale 4 è stata ospitata fino a tutto il mese di agosto 2020 all'interno del Centro Commerciale "San Giuliano" che, come tutti i centri omologhi, è stato interessato da chiusure totali o parziali, con le negative conseguenze del caso in termini di accessi. In ultimo segnaliamo, tra i fattori di criticità del mercato locale delle farmacie, che alle recenti aperture di farmacie private sul territorio (farmacie di Civesio e di via De Nicola) si è aggiunta nel 2020 l'apertura di una parafarmacia nel centro commerciale Esselunga, nelle immediate adiacenze della Comunale 4. Ulteriore fattore di impatto negativo sui ricavi delle farmacie è stato l'aumento delle vendite per conto dell'ATS (a seguito delle misure per la razionalizzazione della spesa farmaceutica a carico della Regione), sulle quali le farmacie non hanno margini commerciali.

Il fatturato giornaliero è diminuito di € 408 (-2,67%, mutua compresa), è condizionato da una diminuzione degli ingressi di circa 71 persone al giorno pari al -11 %. Rispetto all'anno scorso i pezzi venduti giornalmente sono aumentati di +17%; il fatturato è diminuito del -2,83%; il margine è diminuito del -5,98%. Il primo margine è diminuito del -6,14%.

I pezzi venduti giornalmente con ricetta sono diminuiti del -9,67%, il relativo fatturato è diminuito del -7,83% e il margine è diminuito del -8,45%. Nel settore mutua e AIR il fatturato giornaliero è diminuito (-7,71%) e il margine giornaliero è diminuito (-8,48%). Nelle vendite con ricetta bianca il fatturato giornaliero è diminuito (-8,21%) e il margine giornaliero è diminuito (-8,37%), portando complessivamente a un -8,06% di fatturato e un -8,22% di margine.

Per quanto riguarda il solo settore commerciale, i pezzi venduti giornalmente sono aumentati del +61,54%, il relativo fatturato è aumentato del +5,14% e il margine è diminuito del -3,11%. La percentuale di ingressi commerciali rispetto al totale ingressi è aumentata del +2,52%, raggiungendo il 66,57%. Il fatturato commerciale giornaliero è stato condizionato dall'aumento dello scontrino medio di € 2,08 (pari a +13,54%), che ora è pari a € 17,44 €. Il margine commerciale giornaliero è stato condizionato dalla diminuzione della marginalità del -3,05% (oggi pari al 35,94%) in misura maggiore rispetto alla variazione del fatturato del -7,82%. Fra i settori commerciali in evidenza quelli che presentano una variazione del margine giornaliero positiva sono: Igiene (+0,51% a fatturato e +2% a margine), Sanitaria (+225,22% a fatturato e +78% a margine), Veterinaria (+10,64% a fatturato e +15% a margine). Mentre i settori che presentano una variazione del margine giornaliero negativa sono: OTC (13,13% a fatturato e -16% a margine), Integratori (-2,38% a fatturato e -1% a margine), Cosmesi (-21,8% a fatturato e -18% a margine).

2021: MOL= 37%

Sul totale, rispetto all'anno scorso i pezzi venduti sono diminuiti del 19,33%, il fatturato è rimasto stabile e il margine complessivo è aumentato di € 85.773 € (+5,7%).

Il fatturato giornaliero, diminuito di € 287 (pari al -1,92%, mutua compresa), è sostenuto da un aumento degli ingressi di circa +16 persone al giorno pari a +2,79%. I pezzi venduti giornalmente con ricetta sono diminuiti del 3,15%.

VENDITE DIETRO RICETTA SSN: Nelle vendite con ricetta, il fatturato giornaliero è rimasto stabile (0,08%) e il margine giornaliero è rimasto stabile (0,54%), portando complessivamente a un +0,25% di fatturato e un +71% di margine, al di sotto del budget del 1,48%.

Nei settori mutua e AIR il fatturato giornaliero è diminuito (-1,11%) e il margine giornaliero è diminuito (-1,58%), portando complessivamente a un -0,95% di fatturato e un -1,42% di margine, in linea con quanto previsto.

Nelle vendite con "ricetta bianca" il fatturato giornaliero è aumentato (3,91%) e il margine giornaliero è aumentato (6,26%), portando complessivamente a un +4,08% di fatturato e un +643%% di margine.

PARTE COMMERCIALE: La percentuale di ingressi commerciali rispetto al totale ingressi è diminuita del -0,58%, attestandosi al 65,72%.

I pezzi venduti giornalmente sono diminuiti del 34,42%, il relativo fatturato è diminuito del 1,91%, al di sotto del budget del 0,65%, e il margine è aumentato del 11,83%, in linea con il budget.

Il fatturato commerciale giornaliero è stato condizionato dalla diminuzione dello scontrino medio di 0,77 € (pari al - 4,41%), che ora è pari a 16,69 €. La riduzione dello scontrino medio è determinata in parte dalla diminuzione dei pezzi medi venduti al singolo cliente pari al 35,2%.

Il margine commerciale giornaliero è stato interessato dall'aumento della marginalità del 5,06 % (oggi pari al 41,13%).

Fra i settori commerciali in evidenza quelli che presentano una variazione del margine giornaliero positiva sono: Veterinaria (21,66% a fatturato e 23% a margine, valore al di sopra del budget del 24,4%).

Fra i settori il cui margine è rimasto stabile sono invece: OTC (0,68% a fatturato e 0% a margine, valore al di sopra del budget del 1,14%);

Fra i settori che presentano una variazione del margine giornaliero negativa sono: Integratori (-0,47% di fatturato e -2% a margine, in linea con gli obiettivi); Cosmesi (0,25% a fatturato e -1% a margine, valore al di sotto del budget del -0,03%); Igiene (-19,82% a fatturato e -24% a margine, valore al di sotto del budget del -22,94%); Sanitaria (-57,82% a fatturato e -83% a margine, valore al di sotto del budget del -82,69%).

Il margine complessivo non è significativamente variato. Si rileva un incremento dello 0,8% del margine sull'acquisto diretto (ora pari al 46,37%).

Il rapporto tra il valore della merce acquistata e quella venduta (indicatore SSR vedi legenda) è salito a 0,96 (+0,06), in miglioramento rispetto all'anno precedente.

2022: MOL= 35,11%

I giorni di apertura di questo anno rispetto all'anno 2021 sono stati minori e avrebbero dovuto corrispondere a un -1,72% di diminuzione del fatturato, mentre al contrario il fatturato delle farmacie è aumentato.

Il fatturato giornaliero è aumentato di 350 € (pari al 2,38%, mutua compresa), condizionato da un aumento degli ingressi di circa 28 persone al giorno pari al 4,77 %.

La percentuale di ingressi commerciali rispetto al totale ingressi è aumentata del 2,86%,

raggiungendo il 68,27%. Questo ha condizionato una variazione degli ingressi commerciali pari a +9,36 %.

I pezzi totali venduti giornalmente sono aumentati del 2,33%, il relativo fatturato è aumentato del 3,22%, in linea con il budget. I pezzi venduti giornalmente con ricetta sono diminuiti del 2,06%, il relativo fatturato è diminuito del 1,16%, al di sotto della previsione del 1,81%.

Nel comparto commerciale (non ricette) i pezzi venduti giornalmente da ASF sono aumentati del 8,28%, mentre il relativo fatturato è aumentato del 9,82%, in linea con il budget. Mentre il fatturato giornaliero commerciale delle farmacie comunali di San Giuliano Milanese è aumentato del 9,82%, quello del benchmark di settore è cresciuto del 7,74%.

Fra i settori commerciali in evidenza quelli che presentano una variazione del margine giornaliero positiva sono: OTC (16,64% a fatturato e 24% a margine, valore al di sopra del budget del 25,37%); Integratori (2,7% a fatturato e 20% a margine, valore al di sopra del budget del 21,46%); Cosmesi (8,97% a fatturato e 23% a margine, valore al di sopra del budget del 24,2%); Igiene (0,2% a fatturato e 6% a margine, valore al di sopra del budget del 7,21%); Sanitaria (26,4% a fatturato e 540% a margine, valore al di sopra del budget del 453,6%); Veterinaria (-2,48% a fatturato e 3% a margine, valore al di sopra del budget del 4,14%).

Nelle vendite con ricetta il fatturato giornaliero è diminuito (-1,16%) e il margine giornaliero è rimasto stabile (-0,27%), portando complessivamente a un -2,57% di fatturato e un -1,7% di margine, in linea con quanto previsto a budget.

Nel settore mutua e AIR il fatturato giornaliero è diminuito (-1,51%) e il margine giornaliero è rimasto stabile (-0,13%), portando complessivamente a un -2,92% di fatturato e un -1,56% di margine, al di sopra del budget del -0,84%.

Nelle vendite con ricetta bianca il fatturato giornaliero è rimasto stabile (-0,08%) e il margine giornaliero è rimasto stabile (-0,62%), portando complessivamente a un -1,51% di fatturato e un -2,04% di margine, in linea con quanto previsto.

✓ **costi di competenza*** del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti = NESSUNO

✓ **ricavi di competenza*** dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi

e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione = NESSUNO

*competenza del Comune.

✓ **PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI effettuati in relazione all'erogazione del Servizio**

Anno 2020 (Fonte: Piano Programma ASF 2020/2022)

/

Anno 2021 (Fonte: Piano Programma ASF 2021/2023)

Farmacia n. 2 ristrutturazione light mobili fc4	10.000,00€
Frigorifero Farmacia	4.700,00€
Condizionatore Farmacia n. 1	5.000,00€

Anno 2022 (Fonte: Piano Programma ASF 2022/2024)

Acquisto frigo N. 2 farmacie	12.000,00€
Impianto sorveglianza farmacie	17.170,00€
Condizionatore Farmacia 1	10.000,00€

✓ **n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo e dettaglio**

2020

L'organico è formato da 16 farmacisti, di cui 3 a tempo parziale, e un commesso, oltre ad un addetto commerciale.

TOTALE	991.005,11
a) retribuzioni	581.681,49
b) oneri sociali	200.072,36
c) accant. TFR	46.173,54
d) altri costi	5.902,18

e) quota parte costi pers. Amm.vo	157.175,54
--------------------------------------	------------

2021

L'organico è formato da 18 farmacisti, di cui 4 a tempo parziale, oltre ad un commesso ed un addetto commerciale.

TOTALE	1.033.637,94
a) retribuzioni	585.120,10
b) oneri sociali	200.182,25
c) trattamento di fine rapporto	40.674,39
d) altri costi	500,00
e) quota parte costi pers. Amm.vo	207.161,20

2022

L'organico è formato da 21 addetti, di cui 18 farmacisti, 2 commessi magazzinieri, un coordinatore commerciale farmacie e due tirocinanti (un addetto marketing ed un magazziniere).

TOTALE	1.120.811,23
a) retribuzioni	628.829,01
b) oneri sociali	225.639,94
c) trattamento di fine rapporto	54.827,79
d) altri costi	3.206,00
e) quota parte costi pers. Amm.vo	208.308,49

- ✓ tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato (dettaglio delle 4 Farmacie Comunali in gestione)

	ANNO	VPC	FATT.ASL	FATT.DIVERSE	SSN	TOTALE	%	N. RIC.	€/ricetta
Farmacia1	2015	802.358,88	6.450,20	163,80	1.120.080,37	1.929.053,25	6,62	43.874,00	26,01
	2016	814.228,56	7.531,00	0,00	1.145.060,32	1.966.819,88	1,96	43.866,00	25,27
	2017	815.860,71	5.087,31	0,00	1.127.750,80	1.948.698,82	-0,92	41.673,00	27,09
	2018	786.736,64	8.392,93	0,00	1.022.151,24	1.817.280,81	-6,74	37.490,00	25,55
	2019	785.269,34	21.139,89	0,00	925.772,84	1.732.182,07	-4,68	37.542,00	22,69
	2020	788.262,70	23.920,01	89.951,58	814.402,18	1.716.536,47	-0,90	32.690,00	23,75
	2021	767.343,09	27.579,23	0,00	706.976,01	1.501.898,33	-12,50	29.754,00	23,95
	2022	725.927,44	26.450,02	0,00	602.735,58	1.355.113,04	-9,77	24.780,00	24,32
Farmacia 2	2015	552.043,68	3.880,94	0,00	598.683,13	1.154.607,75	-1,16	23.487,00	24,67
	2016	557.853,23	3.513,80	0,00	618.024,76	1.179.391,79	2,15	23.701,00	25,59
	2017	574.843,51	3.063,78	0,00	642.639,96	1.220.547,25	3,49	23.637,00	29,20
	2018	597.252,98	3.044,86	0,00	650.092,71	1.250.390,55	2,45	23.638,00	29,20
	2019	595.742,77	5.976,44	0,00	644.510,97	1.246.230,18	-0,33	24.133,00	25,22
	2020	640.342,18	8.052,20	950,09	648.016,64	1.297.361,11	4,10	25.109,00	26,91
	2021	588.427,16	10.665,27	0,00	604.196,66	1.203.289,09	-7,25	23.412,00	24,21
	2022	582.617,05	12.320,55	0,00	611.662,84	1.206.600,44	+0,28	23.028,00	26,56
Farmacia 3	2015	498.636,48	10.129,66	0,00	720.069,86	1.228.836,00	3,19	28.899,00	24,92
	2016	492.139,62	8.542,81	0,00	726.114,22	1.226.796,65	-0,17	27.358,00	26,54
	2017	497.783,91	9.722,10	0,00	701.063,08	1.208.569,09	-1,49	26.078,00	26,88
	2018	446.513,13	7.556,90	0,00	606.401,06	1.060.471,09	-12,25	22.369,00	27,11
	2019	412.935,81	11.337,30	0,00	536.594,77	960.867,88	-9,39	20.139,00	26,64
	2020	446.965,29	15.582,13	723,48	482.711,65	945.982,55	-1,55	18.559,00	26,01
	2021	394.909,89	14.211,59	0,00	448.295,31	857.416,79	-9,36	17.862,00	25,10
	2022	387.019,54	15.131,63	0,00	424.441,68	826.592,85	-3,59	17.717,00	23,96
Farmacia 4	2015	899.835,70	999,09	0,00	323.670,13	1.224.504,92	4,02	14.033,00	23,06
	2016	904.610,01	1.008,72	0,00	320.324,02	1.225.942,75	0,12	14.123,00	22,68
	2017	933.841,35	1.933,74	0,00	328.861,74	1.264.636,83	3,16	14.041,00	23,42
	2018	926.251,75	1.047,27	0,00	318.117,99	1.245.417,01	-1,52	14.162,00	22,46
	2019	940.481,91	3.784,95	0,00	341.295,37	1.285.562,23	3,22	15.002,00	22,75
	2020	813.709,45	5.230,44	526,41	334.341,46	1.153.807,76	-10,25	13.678,00	24,44
	2021	1.013.733,03	9.885,24	0,00	487.751,38	1.511.369,65	30,99	20.641,00	23,63
	2022	1.247.090,43	14.106,72	0,00	551.520,53	1.812.717,68	+19,94	24.799,00	22,24

✓ **Indicatori operativi di Gestione triennio 2020/2022**

Servizio Farmacie	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	A	B	%
					PREVENTIVO 2022	Consuntivo 2022	VARIAZIONE A-B
Valore della produzione	€ 4.609.488	€ 4.708.080	€ 4.580.549	€ 4.733.327	€ 4.568.401	€ 4.797.603	5,02
Costi della produzione	€ 4.556.599	€ 4.622.719	€ 4.508.616	€ 4.704.470	€ 4.554.150	€ 4.764.592	4,62
Differenza tra valore e costi	€ 52.889	€ 85.361	€ 71.933	€ 28.857	€ 14.251	€ 33.011	131,64
Proventi e oneri finanziari	-€ 464	-€ 339	-€ 113	-€ 52	-€ 142	€ 0	-100,00
Proventi e oneri straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 500	€ 0	€ 913	0,00
Risultato prima delle imposte	€ 52.425	€ 85.022	€ 71.820	€ 29.305	€ 14.109	€ 33.924	140,45
Imposte							
Utile/perdita esercizio							

Indicatori operativi	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	A	B	VARIAZIONE A-B
					PREVENTIVO 2022	Consuntivo 2022	
<i>n. scontrini</i>	196.000	156.669	185.000	161.726	160.000	169.915	9915
<i>n. ricette</i>	96.500	90.036	89.200	91.669	90.500	90.324	-176
<i>n. prestazioni per riscossione rette mense scolastiche</i>	7.600	4.101	7.600	6.344	7.600	4.658	-2942
<i>valore riscossioni rette mense totale</i>	1.107.000,00	534.566,85	1.105.000,00	745.357,54	1.742.000,00	435.724,06	-74,99%
<i>corrispettivi gestione riscossioni rette mense</i>	11.500,84	11.500,08	11.500,84	11.500,08	5.748,00	11.500,08	100,07%
<i>fatturato da ricette *</i>	1.852.890,18	1.742.351,78	1.856.708,32	1.685.170,80	2.000.114,06	1.767.730,59	-11,62%
<i>valore medio ricetta € *</i>	19,20 €	19,35 €	20,82 €	18,38 €	22,10 €	24,25 €	2,15 €
<i>vendite per contanti</i>	2.689.635,70	2.870.800,06	2.689.841,22	2.770.786,00	2.333.901,22	2.926.369,73	25,39%
<i>altri ricavi</i>	22.500,00	83.428,13	22.500,00	111.063,00	48.282,58	68.785,90	42,47%
<i>n. personale dipendente</i>	19	18	18	20	19	21	2
<i>- di cui n. part time</i>	3	4	1	4	4	4	0
<i>- di cui n. in maternità</i>	0	0	0	2	1	2	1
<i>- di cui n. notturnista</i>	1	1	1	1	1	1	0

Fonte: Azienda Speciale Servizi e Farmacie di San Giuliano Milanese, Statuto, contratti per l'affidamento dei Servizi, Bilanci Preventivi e Consuntivi, Carta dei Servizi.

2. SERVIZI CIMITERIALI - Servizio Illuminazione elettrica votiva

✓ **SOGGETTO AFFIDATARIO**

ASF - AZIENDA SPECIALE SERVIZI E FARMACIE SAN GIULIANO MILANESE

VIA MARCONI, 11 20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)

P.IVA/CODICE FISCALE 11780060155

% di PARTECIPAZIONE: 100%

NR AMMINISTRATORI NOMINATI DAL COMUNE:

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri nominati attraverso Decreto Sindacale. L'incarico ha durata quinquennale.

✓ **NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

La gestione dei **Servizi Cimiteriali** è affidata ad ASF Azienda Speciale Servizi e Farmacie, **ente strumentale partecipato al 100%** dal Comune di San Giuliano Milanese, istituito e disciplinato Ex art. 114 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali.

L'Azienda ha per oggetto sociale, tra gli altri, la gestione dei servizi cimiteriali come di seguito specificati:

- ✓ polizia mortuaria, sepolture, dissepolture, traslazioni, vigilanza e custodia, verde, concessioni e pratiche amministrative;
- ✓ servizio di illuminazione votiva;
- ✓ servizio di gestione impianti di cremazione salme (integraz. Delib. C.C. n. 53 del 4.7.2000);
- ✓ altri servizi a carattere cimiteriale;
- ✓ gestione del Servizio Cimitero per animali d'affezione.

Ciò comporta l'espletamento del Servizio pubblico cimiteriale di cui ai cimiteri del capoluogo (compreso il Cimitero per animali di affezione di recente realizzazione), delle frazioni di Sesto Ulteriano, di Civesio e di futura costruzione, comprensivi del servizio di illuminazione elettrica votiva. Ciò comporta, tra l'altro, la gestione degli immobili ed impianti siti nei cimiteri e strumentali per l'esercizio del servizio, la programmazione ed il coordinamento dei nuovi ampliamenti e degli interventi occorrenti per il mantenimento ed il completamento di manufatti, la gestione del servizio cimiteriale nonché la gestione del servizio di illuminazione votiva in tutti i cimiteri del territorio comunale. Viene altresì affidata al gestore la predisposizione la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi.

✓ **CONTRATTO DI SERVIZIO**

Oggetto

CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI REP. N. 82, MODIFICATO DAL CONTRATTO REP. N. 424 (DURATA), VARIATO DAL CONTRATTO REP. 592 ED INTEGRATO DA SPECIFICA APPENDICE REP. N. 762

data di approvazione

REP. 82 DEL 23/11/1999

REP. 424 DEL 09/11/2007

REP. 592 DEL 12/02/2015

REP. 762 DEL 09/11/2021

durata

SINO A TUTTO IL 2035

valore complessivo e su base annua del servizio affidato

Prospetto ricavi/costi ante imposte – anno 2022

SERVIZIO: SERVIZIO CIMITERIALE			
RENDICONTO 2022			
RICAVI		COSTI	
Ricavi concessioni	678.982,79	Personale	493.314,72
Ricavi illuminazione votiva	109.128,85	Acquisto beni e spese di gestione	91.235,35
Ricavi servizi cimiteriali	168.939,03	Prestazioni di servizi	267.067,58
Altri ricavi	39.180,63	Altre prestazioni	-
		Ammortamenti	109.266,19
		Proventi e Oneri finanziari/straordinari	-
TOTALE	996.231,30	TOTALE	960.883,84

Prospetto ricavi/costi ante imposte – anno 2021

SERVIZIO: SERVIZIO CIMITERIALE			
RENDICONTO 2021			
RICAVI		COSTI	
Ricavi concessioni	718.207,95	Personale	454.588,95
Ricavi illuminazione votiva	111.019,52	Acquisto beni e spese di gestione	76.449,93
Ricavi servizi cimiteriali	145.928,26	Prestazioni di servizi	252.631,68
Altri ricavi	15.718,43	Altre prestazioni	14.537,37
		Ammortamenti	81.636,80
		Proventi e Oneri finanziari/straordinari	2.720,86
TOTALE	990.874,16	TOTALE	882.565,59

Prospetto ricavi/costi ante imposte – anno 2020

SERVIZIO: SERVIZIO CIMITERIALE			
RENDICONTO 2020			
RICAVI		COSTI	
Ricavi concessioni	591.349,00	Personale	387.907,00
Ricavi illuminazione votiva	111.586,00	Acquisto beni e spese di gestione	39.756,00
Ricavi servizi cimiteriali	118.039,00	Prestazioni di servizi	210.812,00
Altri ricavi	27.500,00	Altre prestazioni	29.799,00
		Ammortamenti	77.591,00
		Proventi e Oneri finanziari/straordinari	7.006,00
TOTALE	848.474,00	TOTALE	752.871,00

criteri tariffari

Il Contratto di Servizio stabilisce che il Comune riconosca che la gestione dei Servizi Cimiteriali deve svolgersi in condizioni che consentano il perseguimento dell'equilibrio economico di bilancio, riservandosi di approvare le proposte avanzate dall'Azienda in materia di tariffe relative ai servizi cimiteriali. A fronte degli oneri sostenuti per la gestione dei cimiteri al soggetto gestore compete:

- il gettito derivante dall'applicazione delle tariffe, canone e diritti in conformità a quanto previsto dal contratto di servizio Rep. 82 e ss.mm.ii e dalle disposizioni vigenti tempo per tempo;
- i proventi da concessioni cimiteriali su manufatti realizzati con propri oneri.

In entrambi i casi i proventi vengono riscossi ed introitati direttamente dal soggetto gestore.

Gli importi derivanti dalle concessioni dei manufatti realizzati dal Comune e riscossi in nome e per conto dell'Ente stesso da ASF sono versati ogni tre mesi all'Ente contestualmente all'emissione della fattura relativa ai corrispettivi spettanti all'Azienda (Contratto di servizio Rep. 82 art. 4 c. 5).

L'art. 117 del D.Lgs. 267/2000 prevede che:

- i Comuni approvino le tariffe dei servizi pubblici in misura da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione;
- la tariffa costituisce il corrispettivo dei servizi pubblici ed è determinata e adeguata ogni anno;
- qualora i servizi siano gestiti da soggetti diversi dall'Ente pubblico, la tariffa è riscossa dal soggetto che gestisce i servizi pubblici;

In ottemperanza a quanto sopra esposto, il Comune di San Giuliano Milanese dispone annualmente con atto deliberativo della Giunta Comunale le tariffe e le contribuzioni dei servizi a domanda individuale, compreso il Servizio di illuminazione votiva:

Anno 2020 – Deliberazione Giunta Comunale n. 297 del 07/11/2019 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - TARIFFE ANNO 2020 – Allegato b

TARIFFE DI CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE (*)				
DESCRIZIONE		Imponibile		Totale
			IVA	
Area da adibire a cappella di famiglia (Capoluogo)	(a mq.)	1.961,80	10	2.157,98
Area da adibire a cappella di famiglia (Sesto Ulteriano/Civesio)	(a mq.)	1.634,87	10	1.798,36
Area per tomba di famiglia (Capoluogo)	(a posto)	1.416,84	10	1.558,52
Area per tomba di famiglia (Sesto Ulteriano/Civesio)	(a posto)	1.198,82	10	1.318,70
Cappella gentilizia da 8 loculi e 10 ossari (interno grezzo)				
	Tipo A	66.482,51	10	73.130,76
	Tipo B	59.943,25	10	65.937,58
	Tipo C	57.763,53	10	63.539,88
Tomba di famiglia (nuova costruzione)				
	a tre posti salma con vestibolo	10.898,80	10	11.988,68
	a sei posti salma con vestibolo	18.527,97	10	20.380,77
Tomba di famiglia (riconcessa)				
	(a posto)	3.093,99	10	3.403,39
Loculi (Capoluogo dal 1° al 7° lotto - Sesto Ulteriano dal 1° al 2° lotto)				
	prima/terza fila	2.288,73	10	2.517,60
	seconda fila	2.506,75	10	2.757,43
	quarta fila	1.525,85	10	1.678,44
	quinta fila	1.089,91	10	1.198,90
Loculi (Capoluogo dall' 8° lotto - Sesto Ulteriano dal 3° lotto)				
	prima/terza fila	2.833,69	10	3.117,06
	seconda fila	3.269,63	10	3.596,59
	(in caso di scelta ai sensi dell'art. 79 RPM, comma 3) seconda fila	4.032,51	10	4.435,76
	quarta fila	1.961,80	10	2.157,98
	quinta fila	1.525,85	10	1.678,44
Ossari e cinerari (Capoluogo dal 1° al 7° lotto - Sesto Ulteriano 1° lotto - Civesio Cappella ossari)				
	tutte le file	412,53	10	453,78
Ossari e cinerari (Capoluogo dall' 8° lotto - Sesto Ulteriano dal 3° lotto - Civesio dal 1° lotto)				
	dalla prima alla quinta fila	670,37	10	737,41
	dalla sesta fila	515,67	10	567,24
	sovraloculi	599,41	10	659,34
Diritto di concessione per inserimento:				
	resti/ceneri in loculo o tomba occupato	257,83	10	283,61
	salma in tomba a seguito riduzione in resti/ceneri salma già tumulata	490,40	10	539,44
	salma in loculo a seguito riduzione in resti/ceneri salma già tumulata	1.237,60	10	1.361,36
Illuminazione elettrica votiva (escluso spese amm.tive) <i>(Delibera G.C. n.54 del 23.03.2010)</i>				
1. Canone luce votiva:				
	loculi, ossari, tombe comuni 1 lampada	15,26	22	18,62
	2 lampade	20,21	22	24,66
	cappelle, cripte, tombe fam. 1 lampada	28,36	22	34,60
	2 lampade	32,69	22	39,88
2. Allacciamento luce votiva:				
	loculi, ossari, tombe comuni a punto luce	20,73	22	25,29
	cappelle, cripte, tombe fam a punto luce	33,83	22	41,27
3. Riallacciamento				
		11,96	22	14,59

	IVA		
A) Servizi			
Inumazione	226,54	22	276,38
Inumazione campo minori	114,47	22	139,65
Tumulazione salma in loculo frontale	151,07	22	184,31
Tumulazione resti in loculo frontale occupato	125,83	22	153,51
Tumulazione salma in loculo laterale	226,54	22	276,38
Tumulazione resti in loculo laterale occupato	151,07	22	184,31
Tumulazione salma in tomba /cappella di famiglia	251,67	22	307,04
Tumulazione resti in tomba/cappella di famiglia	226,54	22	276,38
Tumulazione resti in ossario/cinerario	57,18	22	69,76
Esumazione (con riduzione in resti)	176,19	22	214,95
Esumazione (di indecomposto)	226,54	22	276,38
Esumazione (per traslazione)	163,63	22	199,63
Estumulazione da loculo frontale (con riduzione in resti)	163,63	22	199,63
Estumulazione da loculo frontale (di indecomposto)	213,98	22	261,06
Estumulazione da loculo frontale (per traslazione)	151,07	22	184,31
Estumulazione da loculo laterale (con riduzione in resti)	226,54	22	276,38
Estumulazione da loculo laterale (di indecomposto)	264,34	22	322,49
Estumulazione da loculo laterale (per traslazione)	201,42	22	245,73
Estumulazione da tomba o cappella di famiglia (con riduzione in resti)	226,54	22	276,38
Estumulazione da tomba o cappella di famiglia (di indecomposto)	264,34	22	322,49
Estumulazione da tomba o cappella di famiglia (per traslazione)	201,42	22	245,73
Traslazione/Estumulazione di resti mortali o ceneri	34,33	22	41,88
Dispersione di ceneri:			
in cinerario comune	45,81	22	55,89
nel giardino delle Rimembranze	80,03	22	97,64
B) Forniture			
Fornitura e posa in opera cassone in zinco	297,48	22	362,93
Fornitura di cassa biodegradabile per inumazione salme indecomposte	114,47	22	139,65
Fornitura cassetta zinco per resti	45,81	22	55,89
Deposito di feretro (in transito) in camera fredda (a giorno)	9,21	22	11,24
C) Smaltimento rifiuti cimiteriali			
Conferimento all'impianto e termodistruzione (al Kg)	2,38	22	2,90
D) Pratiche amministrative e diversi			
Ricerca e rilascio copie contratti o certificazioni	28,59	22	34,88
Subentri e volture in atti concessori:			
loculi e ossari	34,33	22	41,88
tombe e cappelle di famiglia	74,40	22	90,77
Inclusione o esclusione di nominativi tra gli aventi diritto in atti concessori di tombe e cappelle di famiglia	102,99	22	125,65
Autorizzazione e fornitura energia elettrica/acqua per lavori privati (una tantum)	40,07	22	48,89
Deposito cauzionale per tumulazione provvisoria o per esumazioni/estumulazioni straordinarie	194,49	22	237,28
Interventi del personale a richiesta (apertura e chiusura sepolture per ispezioni, manutenzioni, pulizia e disinf per rotture ecc.) (tariffa oraria)	28,59	22	34,88
Dritto trimestrale per deposito provvisorio	114,47	22	139,65
Autorizzazione iscrizione lastra di marmo loculo/ossario/cinerario/tomba	34,33	22	41,88
Autorizzazione a posa monumento in campo comune, giardinetto	34,33	22	41,88
Autorizzazione a costruzione tomba o modifica e restauro a preesistente	45,81	22	55,89
Autorizzazione ad esumazione o estumulazione straordinaria	45,81	22	55,89

Anno 2021 – Deliberazione Giunta Comunale n. 212 del 10/11/2020 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - TARIFFE ANNO 2021 – Allegato b

TARIFFE DI CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE (*)				
DESCRIZIONE		Imponibile	IVA	Totale
Area da adibire a cappella di famiglia (Capoluogo)	(a mq.)	1.961,99	10	2.158,19
Area da adibire a cappella di famiglia (Sesto Uteriano/Civesio)	(a mq.)	1.635,03	10	1.798,53
Area per tomba di famiglia (Capoluogo)	(a posto)	1.416,98	10	1.558,68
Area per tomba di famiglia (Sesto Uteriano/Civesio)	(a posto)	1.198,94	10	1.318,83
Cappella gentilizia da 8 loculi e 10 ossari (interno grezzo)				
	Tipo A	66.489,16	10	73.138,08
	Tipo B	59.949,35	10	65.944,18
	Tipo C	57.769,31	10	63.546,24
Tomba di famiglia (nuova costruzione)				
	a tre posti salma con vestibolo	10.899,89	10	11.989,88
	a sei posti salma con vestibolo	18.529,83	10	20.382,81
Tomba di famiglia (riconcessa)	(a posto)	3.094,30	10	3.403,73
Loculi (Capoluogo dal 1° al 7° lotto - Sesto Uteriano dal 1° al 2° lotto)				
	prima/terza fila	2.288,96	10	2.517,86
	seconda fila	2.507,00	10	2.757,70
	quarta fila	1.526,01	10	1.678,61
	quinta fila	1.090,02	10	1.199,02
Loculi (Capoluogo dall' 8° lotto - Sesto Uteriano dal 3° lotto)				
	prima/terza fila	2.833,97	10	3.117,37
	seconda fila	3.269,96	10	3.596,96
	(in caso di scelta ai sensi dell'art. 79 RPM, comma 3) seconda fila	4.032,91	10	4.436,20
	quarta fila	1.961,99	10	2.158,19
	quinta fila	1.526,01	10	1.678,61
Ossari e cinerari (Capoluogo dal 1° al 7° lotto - Sesto Uteriano 1° lotto - Civesio Cappella ossari)				
	tutte le file	412,57	10	453,83
Ossari e cinerari (Capoluogo dall' 8° lotto - Sesto Uteriano dal 3° lotto - Civesio dal 1° lotto)				
	dalla prima alla quinta fila	670,43	10	737,47
	dalla sesta fila	515,72	10	567,29
	sovraluculi	599,47	10	659,42
Diritto di concessione per inserimento:				
	resti/ceneri in loculo o tomba occupato	257,86	10	283,65
	salma in tomba a seguito riduzione in resti/ceneri salma già tumulata	490,45	10	539,50
	salma in loculo a seguito riduzione in resti/ceneri salma già tumulata	1.257,72	10	1.381,49
Illuminazione elettrica votiva (escluso spese ammin.tive) (Delibera G.C. n.54 del 23.03.2010)				
1. Canone luce votiva:				
	loculi, ossari, tombe comuni 1 lampada	15,27	22	18,62
	2 lampade	20,22	22	24,66
	cappelle, cripte, tombe fam 1 lampada	28,36	22	34,60
	2 lampade	32,70	22	39,88
2. Allacciamento luce votiva:				
	loculi, ossari, tombe comuni a punto luce	20,73	22	25,29
	cappelle, cripte, tombe fam a punto luce	33,83	22	41,27
3. Riallacciamento				
		11,96	22	14,59
(*) TARIFFE SOGGETTE AD ADEGUAMENTO ANNUALE ISTAT (dal 01/01/2020 applicato indice 0,01%)				

A) Servizi			
Inumazione	226,56	22	276,40
Inumazione campo minori	114,48	22	139,67
Tumulazione salma in loculo frontale	151,08	22	184,32
Tumulazione resti in loculo frontale occupato	125,85	22	153,54
Tumulazione salma in loculo laterale	226,56	22	276,40
Tumulazione resti in loculo laterale occupato	151,08	22	184,32
Tumulazione salma in tomba /cappella di famiglia	251,69	22	307,06
Tumulazione resti in tomba/cappella di famiglia	226,56	22	276,40
Tumulazione resti in ossario/cinerario	57,18	22	69,76
Esumazione (con riduzione in resti)	176,21	22	214,98
Esumazione (di indecomposto)	226,56	22	276,40
Esumazione (per traslazione)	163,65	22	199,65
Estumulazione da loculo frontale (con riduzione in resti)	163,65	22	199,65
Estumulazione da loculo frontale (di indecomposto)	214,00	22	261,08
Estumulazione da loculo frontale (per traslazione)	151,08	22	184,32
Estumulazione da loculo laterale (con riduzione in resti)	226,56	22	276,40
Estumulazione da loculo laterale (di indecomposto)	264,37	22	322,53
Estumulazione da loculo laterale (per traslazione)	201,44	22	245,76
Estumulazione da tomba o cappella di famiglia (con riduzione in resti)	226,56	22	276,40
Estumulazione da tomba o cappella di famiglia (di indecomposto)	264,37	22	322,53
Estumulazione da tomba o cappella di famiglia (per traslazione)	201,44	22	245,76
Traslazione/Estumulazione di resti mortali o ceneri	34,34	22	41,89
Dispersione di ceneri:			
in cinerario comune	45,82	22	55,90
nel giardino delle Rimembranze	80,04	22	97,65
B) Forniture			
Fornitura e posa in opera cassone in zinco	297,51	22	362,96
Fornitura di cassa biodegradabile per inumazione salme indecomposte	114,48	22	139,67
Fornitura cassetta zinco per resti	15,82	22	55,90
Deposito di feretro (in transito) in camera fredda (a giorno)	9,21	22	11,24
C) Smaltimento rifiuti cimiteriali			
Conferimento all'impianto e termodistruzione (al Kg)	2,38	22	2,90
D) Pratiche amministrative e diversi			
Ricerca e rilascio copie contratti o certificazioni	28,59	22	34,88
Subentri e volture in atti concessori:			
loculi e ossari	34,34	22	41,89
tombe e cappelle di famiglia	74,41	22	90,78
Inclusione o esclusione di nominativi tra gli aventi diritto			
in atti concessori di tombe e cappelle di famiglia	103,00	22	125,66
Autorizzazione e fornitura energia elettrica/acqua per lavori privati (una tantum)	40,07	22	48,89
Deposito cauzionale per tumulazione provvisoria			
o per esumazioni/estumulazioni straordinarie	194,51	22	237,30
Interventi del personale a richiesta (apertura e chiusura sepolture per ispezioni, manutenzioni, pulizia e disinf. per rotture ecc.) (tariffa oraria)	28,59	22	34,88
Diritto trimestrale per deposito provvisorio	114,48	22	139,67
Autorizzazione iscrizione lastra di marmo loculo/ossario/cinerario/tomba	34,34	22	41,89
Autorizzazione a posa monumento in campo comune, giardinetto	34,34	22	41,89
Autorizzazione a costruzione tomba o modifica e restauro a preesistente	45,82	22	55,90
Autorizzazione ad esumazione o estumulazione straordinaria	45,82	22	55,90

(*) TARIFFE SOGGETTE AD ADEGUAMENTO ANNUALE ISTAT (dal 01/01/2020 applicato indice 0,01%)

Anno 2022 – Deliberazione Giunta Comunale n. 216 del 25/11/2021 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - TARIFFE ANNO 2022 – Allegato b

TARIFFE DI CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE (*)					
CODICE	DESCRIZIONE		Imponibile	IVA	Totale
CONCA	Area da adibire a cappella di famiglia (Capoluogo)	(a mq.)	1.961,99	10	2.158,19
CONCB	Area da adibire a cappella di famiglia (Sesto Ulteriano/Civesio)	(a mq.)	1.635,03	10	1.798,53
CONCC	Area per tomba di famiglia (Capoluogo)	(a posto)	1.416,98	10	1.558,68
CONCD	Area per tomba di famiglia (Sesto Ulteriano/Civesio)	(a posto)	1.198,94	10	1.318,83
	Cappella gentilizia da 8 loculi e 10 ossari (interno grezzo)				
COCAPFA		Tipo A	66.489,16	10	73.138,08
COCAPFB		Tipo B	59.949,25	10	65.944,18
COCAPFC		Tipo C	57.769,31	10	63.546,24
	Tomba di famiglia (nuova costruzione)				
COTFN3P		a tre posti salma con vestibolo	10.899,89	10	11.989,88
COTFN6P		a sei posti salma con vestibolo	18.529,83	10	20.382,81
COTFRIC	Tomba di famiglia (riconcessa) Art. 92 comma 3	(a posto)	3.094,30	10	3.403,73
	Loculi (Capoluogo dal 1° al 7° lotto - Sesto Ulteriano dal 1° al 2° lotto)				
CONCH1		prima/terza fila	2.288,96	10	2.517,86
CONCH2		seconda fila	2.507,00	10	2.757,70
CONCH4		quarta fila	1.526,01	10	1.678,61
CONCH5		quinta fila	1.090,02	10	1.199,02
	Loculi (Capoluogo dall' 8° lotto - Sesto Ulteriano dal 3° lotto)				
CONCI1		prima/terza fila	2.833,97	10	3.117,37
CONCI2		seconda fila	3.269,96	10	3.596,96
CONCI3	(in caso di scelta ai sensi dell'art. 79 RPM, comma 3)	seconda fila	4.032,91	10	4.436,20
CONCI4		quarta fila	1.961,99	10	2.158,19
CONCI5		quinta fila	1.526,01	10	1.678,61
	Ossari e cinerari (Capoluogo dal 1° al 7° lotto - Sesto Ulteriano 1° lotto - Civesio Cappella ossari)				
CONCL		tutte le file	412,57	10	453,83
	Ossari e cinerari (Capoluogo dall' 8° lotto - Sesto Ulteriano dal 3° lotto - Civesio dal 1° lotto)				
CONCM1		dalla prima alla quinta fila	670,43	10	737,47
CONCM2		dalla sesta fila	515,72	10	567,29
CONCM3		sovraluculi	599,47	10	659,42
	Diritto di concessione per inserimento:				
CONCN1		resti/ceneri in loculo o tomba occupato	257,86	10	283,65
CONCN2		salma in tomba a seguito riduzione in resti/ceneri salma già tumulata	490,45	10	539,50
CONCN3		salma in loculo a seguito riduzione in resti/ceneri salma già tumulata	1.237,72	10	1.361,49
	Illuminazione elettrica votiva (escluso spese amm.tive) <i>(Delibera G.C. n.54 del 23.03.2010)</i>				
	1. Canone luce votiva:				
CANONE1		loculi, ossari, tombe comuni 1 lampada	15,27	22	18,62
CANONE2		2 lampade	20,22	22	24,66
CANONE3		cappelle, cripte, tombe fam 1 lampada	28,36	22	34,60
CANONE4		2 lampade	32,70	22	39,88
	2. Allacciamento luce votiva:				
ALLAC01		loculi, ossari, tombe comuni a punto luce	20,73	22	25,29
ALLAC03		cappelle, cripte, tombe fam a punto luce	33,83	22	41,27
ALLACRI	3. Riallacciamento		11,96	22	14,59
	(*) TARIFFE SOGGETTE AD ADEGUAMENTO ANNUALE ISTAT (dal 01/01/2021 applicato indice 0,00%)				

	A) Servizi			
PRA01	Inumazione	226,56	22	276,40
PRA02	Inumazione campo minori	114,48	22	139,67
PRA03	Tumulazione salma in loculo frontale	151,08	22	184,32
PRA04	Tumulazione resti in loculo frontale occupato	125,85	22	153,54
PRA05	Tumulazione salma in loculo laterale	226,56	22	276,40
PRA06	Tumulazione resti in loculo laterale occupato	151,08	22	184,32
PRA07	Tumulazione salma in tomba /cappella di famiglia	251,69	22	307,06
PRA08	Tumulazione resti in tomba/cappella di famiglia	226,56	22	276,40
PRA09	Tumulazione resti in ossario/cinerario	57,18	22	69,76
PRA10	Esumazione (con riduzione in resti)	176,21	22	214,98
PRA11	Esumazione (di indecomposto)	226,56	22	276,40
PRA12	Esumazione (per traslazione)	163,65	22	199,65
PRA13	Estumulazione da loculo frontale (con riduzione in resti)	163,65	22	199,65
PRA14	Estumulazione da loculo frontale (di indecomposto)	214,00	22	261,08
PRA15	Estumulazione da loculo frontale (per traslazione)	151,08	22	184,32
PRA16	Estumulazione da loculo laterale (con riduzione in resti)	226,56	22	276,40
PRA17	Estumulazione da loculo laterale (di indecomposto)	264,37	22	322,53
PRA18	Estumulazione da loculo laterale (per traslazione)	201,44	22	245,76
PRA19	Estumulazione da tomba o cappella di famiglia (con riduzione in resti)	226,56	22	276,40
PRA20	Estumulazione da tomba o cappella di famiglia (di indecomposto)	264,37	22	322,53
PRA21	Estumulazione da tomba o cappella di famiglia (per traslazione)	201,44	22	245,76
PRA22	Traslazione/Estumulazione di resti mortali o ceneri	34,34	22	41,89
	Dispersione di ceneri:			
PRA23	in cinerario comune	45,82	22	55,90
PRA24	nel giardino delle Rimembranze	80,04	22	97,65
	B) Forniture			
PRB01	Fornitura e posa in opera cassone in zinco	297,51	22	362,96
PRB02	Fornitura di cassa biodegradabile per inumazione salme indecomposte	114,48	22	139,67
PRB03	Fornitura cassetta zinco per resti	45,82	22	55,90
PRB04	Deposito di feretro (in transito) in camera fredda (a giorno)	9,21	22	11,24
	C) Smaltimento rifiuti cimiteriali			
PRC01	Conferimento all'impianto e termodistruzione (al Kg)	2,38	22	2,90
	D) Pratiche amministrative e diversi			
PRD01	Ricerca e rilascio copie contratti o certificazioni	28,59	22	34,88
	Subentri e volture in atti concessori:			
PRD02A	loculi e ossari	34,34	22	41,89
PRD02B	tombe e cappelle di famiglia	74,41	22	90,78
PRD03	Inclusione o esclusione di nominativi tra gli aventi diritto in atti concessori di tombe e cappelle di famiglia	103,00	22	125,66
PRD04	Autorizzazione e fornitura energia elettrica/acqua per lavori privati (una tantum)	40,07	22	48,89
PRD05	Deposito cauzionale per tumulazione provvisoria o per esumazioni/estumulazioni straordinarie	194,51	22	237,30
PRD06	Interventi del personale a richiesta (apertura e chiusura sepolture per ispezioni, manutenzioni, pulizia e disinf per rotture ecc.) (tariffa oraria)	28,59	22	34,88
PRD07	Diritto trimestrale per deposito provvisorio	114,48	22	139,67
PRD08	Autorizzazione iscrizione lastra di marmo loculo/ossario/cinerario/tomba	34,34	22	41,89
PRD09	Autorizzazione a posa monumento in campo comune, giardinetto	34,34	22	41,89
PRD10	Autorizzazione a costruzione tomba o modifica e restauro a preesistente	45,82	22	55,90
PRD11	Autorizzazione ad esumazione o estumulazione straordinaria	45,82	22	55,90
PRD12	Deposito cauzionale per esecuzione lavori privati (forfettario)	81,97	22	100,00
PRD13	Canone di manutenzione anno (anticipato)	1,64	22	2,00
	(*) TARIFFE SOGGETTE AD ADEGUAMENTO ANNUALE ISTAT (dal 01/01/2021 applicato indice 0,00%)			

Tariffe CIMITERO DEGLI ANIMALI "PER SEMPRE AMICI"

- Tomba Family, con possibilità di aggiungere altri animali di proprietà € 600, € 200 per ogni salma aggiunta;
- Tariffa annuale mantenimento Tomba Family Standard (dal secondo anno) € 60 all'anno;
- Tomba Friends, soluzione che ospita 2 animali di 2 proprietari diversi € 300 a salma;
- Tariffa annuale mantenimento Tomba Tandem (dal secondo anno) € 50 a salma;

-Esumazione (a fine periodo) € 80 (taglia media e grande) € 50 (taglia piccola);

-Tumulazione resti in ossario (a fine sepoltura, per i successivi 5 anni) € 150.

Le tariffe sono comprensive di conservazione della salma in area cimiteriale per il periodo di 5 anni dalla prima sepoltura.

Per i residenti nel Comune di San Giuliano Milanese è previsto uno sconto del 10% su tutte le tariffe applicate.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti e costi dei servizi per gli utenti

Descrizione del Piano Programma dell'Azienda Speciale e delle relative finalità nella sezione relativa al Servizio Farmacie del presente documento.

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi

Il contratto di servizio stabilisce che il Soggetto gestore si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi generali quali eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione. Vengono inoltre garantite efficacia, efficienza ed economicità in riferimento agli artt. 170, 196, 197 e 228 TUEL.

L'Azienda adotta, per ciascuno dei servizi gestiti, una "**Carta dei servizi**" conforme alle direttive vigenti. La stessa è reperibile sulla pagina web "Amministrazione Trasparente" di ASF al link seguente:

https://asfsangiuliano.it/amministrazione-trasparente/wp-content/uploads/2021/05/2021_Carta-dei-Servizi-ASF-Cimitero-1.pdf

Standard di qualità previsti:

In riferimento all'allegato n. 2 al Decreto emanato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy contenente lo schema degli indicatori di qualità dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, per dare attuazione ai diritti dei cittadini, alla luce delle specifiche competenze del Servizio, il Servizio Cimiteriale gestito da ASF di San Giuliano Milanese adotta i seguenti indicatori di qualità di carattere tecnico e contrattuale:

INDICATORI DI QUALITA'					
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali		Luci votive	
Qualità contrattuale					
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	Regolamento di Polizia Mortuaria; procedure Modello Organizzativi 231/2001	SI	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI	Immediato	SI	3 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI	Immediato	SI	Immediato
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI	Immediato	SI	3 gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	Immediato	SI	
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	3 gg	SI	3 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	Immediato	SI	Immediato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	3 volte alla settimana	SI	3 volte alla settimana
Carta dei servizi	qualitativo	SI	no	SI	no
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	Solo pagamenti elettronici	SI	Solo pagamenti elettronici
Qualità tecnica					
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI		SI	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	Libro cespiti	non applicabile	Libro cespiti
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	Modello Org. 231/2001	SI	Modello Org. 231/2001
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	L. 81/2008	SI	L. 81/2008
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI		SI	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente		a discrezione dell'ente	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		-		-	
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	-		-	
Accessi riservati	quantitativo	-		-	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	-		-	

Inoltre, vengono condotte analisi di **customer satisfaction** che evidenziano una complessiva soddisfazione dei servizi cimiteriali (valutazione: BUONO 80% - OTTIMO 20%) anche in relazione a criteri riguardanti le pratiche eseguite, il personale e il gradimento degli operatori e degli impiegati, la soddisfazione rispetto ai servizi e la frequenza di utilizzo degli stessi e la soddisfazione rispetto all'organizzazione. La relativa documentazione è conservata agli atti.

eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)

L'Art. 23 del Contratto di Servizio Rep. 592 riporta:

“Per l'intera durata del presente contratto, **competono all'Azienda affidataria i ricavi derivanti dalle prestazioni erogate e dagli interventi effettuati in relazione ai servizi disciplinati dal medesimo contratto**”.

✓ **Sistema di monitoraggio – controllo dell'azienda**

Società	<i>OdV</i>	<i>RPCT</i>	<i>Collegio dei Revisori</i>
<i>ASF</i>	si	si	si

Il **Regolamento dei Servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di Polizia Mortuaria** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 01/07/2021 norma la gestione dei Servizi cimiteriali e di tutte le attività connesse o affini alla gestione stessa del servizio anzidetto.

In osservanza delle disposizioni di cui al Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, della legge regionale Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, della legge regionale Lombardia 4 marzo 2019, n. 4 e del Regolamento Regionale Lombardia 9 novembre 2004, n. 6, tale Regolamento ha per oggetto il complesso delle norme dirette alla generalità dei cittadini ed alla Pubblica Amministrazione, in ambito comunale, relativi ai servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria, intendendosi per tali quelli sulla destinazione e uso dei cadaveri o parti di essi, sui trasporti funebri, sulla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, sulla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché sulla loro vigilanza, sulla costruzione di sepolcri privati, sulla cremazione, dispersione ed affidamento delle ceneri, sull'esercizio dell'attività funebre e in genere su tutte le diverse attività connesse con la cessazione della vita e la custodia delle salme e dei cadaveri.

Inoltre, la più recente integrazione al Contratto di Servizio (Rep. 592) all'Art. 23 cita: "Il Piano programma ed i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale approvati annualmente dal Consiglio comunale rappresentano gli strumenti fondamentali di raccordo tra il Comune e l'Azienda speciale per l'esercizio del controllo sull'attività svolta dall'Azienda speciale e sulla sua rispondenza alle priorità ed agli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale nonché al rispetto dell'equilibrio economico, patrimoniale, finanziario di gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

In particolare, tenuto conto della natura delle attività disciplinate dal presente contratto, nel piano programma sono evidenziati gli obiettivi economici che si intendono perseguire

attraverso l'espletamento del servizio in oggetto, al fine di garantire la massima efficienza gestionale e contribuire a preservare l'economicità dell'azienda nel suo complesso, secondo quanto indicato nel bilancio di previsione.

Compete agli Amministratori dell'Azienda speciale verificare costantemente in corso di esercizio che gli obiettivi economici indicati nel Piano programma approvato dal Consiglio comunale, vengano perseguiti; è obbligo degli stessi Amministratori dell'Azienda speciale, nel rispetto delle disposizioni normative e del sistema di controlli interni adottato dal Comune di San Giuliano Milanese, tenere costantemente aggiornato l'ente in merito al possibile manifestarsi di eventi straordinari che dovessero compromettere il conseguimento degli obiettivi economici prefissati, con conseguenti riflessi negativi sul mantenimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'Azienda speciale nonché sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il mancato rispetto degli obblighi di monitoraggio e segnalazione di cui al comma precedente integra le condizioni per accertare la giusta causa ai fini della revoca degli amministratori dell'Azienda speciale.

Nel caso si manifestino eventi straordinari nel corso di esercizio, l'Amministrazione comunale si impegna, nel rispetto delle proprie competenze, ad adottare eventuali interventi integrativi finalizzati a preservare l'erogazione del servizio".

✓ **Sistema di monitoraggio – controllo dell'Ente**

L'art. 147-quater c.1 del D.lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, impone agli Enti Locali di stabilire un sistema di controlli sulle Società partecipate non quotate teso a monitorare gli adempimenti delle Società rispetto agli obiettivi gestionali di carattere quali-quantitativo preventivamente affidati (art. 147-quater c.2) ed alla gestione delle Società stesse. Lo stesso articolo affida il monitoraggio a struttura propria dell'Ente che pertanto ne diviene responsabile regolamentandone l'attività. L'osservanza degli adempimenti in ambito di controlli sulle partecipazioni in Società non quotate viene a sua volta monitorato dalla Corte dei Conti, rientrando di fatto nei controlli interni degli Enti Locali.

La disciplina delle partecipazioni pubbliche è stata complicata dall'entrata in vigore del D.lgs. 175/2016, Testo Unico sulle Società partecipate, che ha razionalizzato il contesto e stabilito dei

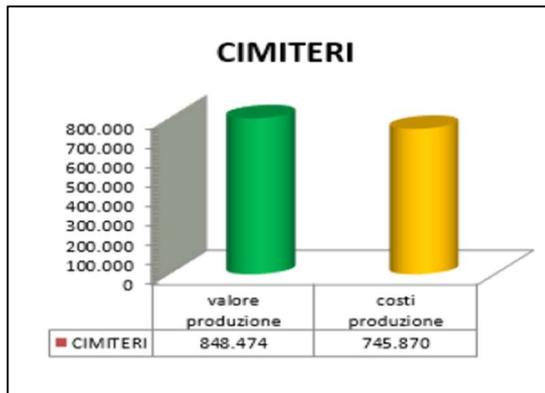
paletti per la costituzione e il mantenimento delle partecipazioni pubbliche in società. Il T.U.S.P. obbliga l'Ente Locale ad eseguire un monitoraggio che ponga particolare attenzione sull'andamento economico, sulla razionalizzazione del personale e sugli organi di governo delle Società.

Il Comune di San Giuliano Milanese ha recepito l'art. 147-quater del T.U.E.L. con il **Regolamento dei Controlli Interni** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 17/12/2019. Gli articoli di riferimento sono delineati nella sezione relativa al Servizio Farmacie del presente documento.

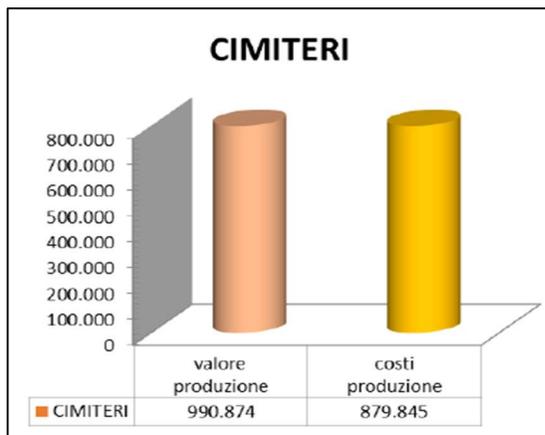
✓ **ANDAMENTO ECONOMICO ultimo triennio 2020/2022***

* il Bilancio Consuntivo dell'Azienda Speciale rappresenta primaria fonte dei dati ivi riportati

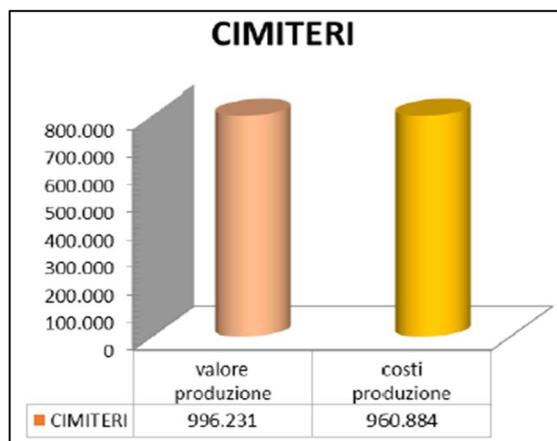
2020:



2021:



2022:



- ✓ **costi di competenza*** del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti = NESSUNO
 - ✓ **ricavi di competenza*** dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione = NESSUNO
- *competenza del Comune.
- ✓ **PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI effettuati in relazione all'erogazione del Servizio**

Anno 2020 (Fonte: Piano Programma ASF 2020/2022)

Tombe famiglia cimitero capoluogo	30.000,00€
-----------------------------------	------------

Loculi cimitero capoluogo	80.000,00€
---------------------------	------------

Manutenzioni strutture cimiteriali capoluogo-Sesto Ulteriano-Civesio	100.000,00€
---	-------------

Anno 2021 (Fonte: Piano Programma ASF 2021/2023)

Tombe famiglia n.8 + n.2 cimitero capoluogo	58.000,00€
---	------------

Cappelle famiglia n.7 cimitero capoluogo complete	193.000,00€
---	-------------

Cappelle famiglia n.7 cimitero capoluogo rustiche	122.000,00€
---	-------------

Assistenza e progettazione tombe + cappelle	53.000,00€
---	------------

Costruzione loculi	135.000,00€
Assistenza e progettazione loculi	10.000,00€
Cimitero animali	75.000,00€
DL, sicurezza e indagine archeologica cimitero animali	15.000,00€

Anno 2022 (Fonte: Piano Programma ASF 2022/2024)

Interventi di manutenzione strutture cimiteriali	35.000,00€
Impianto sorveglianza cimiteri	53.000,00€
Costruzione loculi	135.000,00€
Assistenza e progettazione loculi	10.000,00€
Manutenzione verde	5.000,00€

✓ **n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo e dettaglio**

2020

L'organico è formato da n. 8 unità di personale di cui 2 di categoria protetta.

TOTALE	387.906,76
a) retribuzioni	174.309,83
b) oneri sociali	65.785,76
c) accant. TFR	13.252,75
d) altri costi	2.850,00
e) quota parte costi personale amministrativo	131.708,42

2021

L'organico è formato da 10 unità di personale, 4 di tipo impiegatizio e 6 operatori (2 a tempo indeterminato)

TOTALE	454.588,95
a) retribuzioni	244.396,54
b) oneri sociali	79.712,92
c) accant. TFR	15.030,74
d) altri costi	200,00
e) quota parte costi personale amministrativo	115.248,75

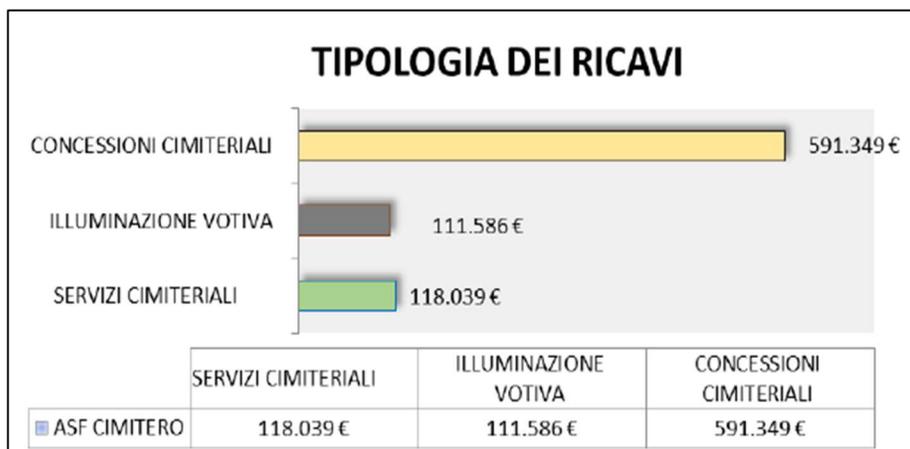
2022

L'organico è formato da 9 unità di personale, 3 di tipo impiegatizio e 6 operatori (2 a tempo indeterminato) oltre a 3 tirocinanti (uno con mansioni impiegatizie e due operatori cimiteriali).

TOTALE	493.314,72
a) retribuzioni	270.201,40
b) oneri sociali	78.869,16
c) accant. TFR	23.962,16
d) altri costi	0,00
e) quota parte costi personale amministrativo	120.282,00

- ✓ **tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato**

2020



I ricavi del servizio cimiteriale ha avuto un incremento del 16,07 % rispetto al 2019, dovuti alla pandemia Covid-19. Nel comune di San Giuliano Milanese l'incremento dei decessi è stato del 22,00% rispetto all'anno precedente.

I ricavi cimiteriali sono così suddivisi:

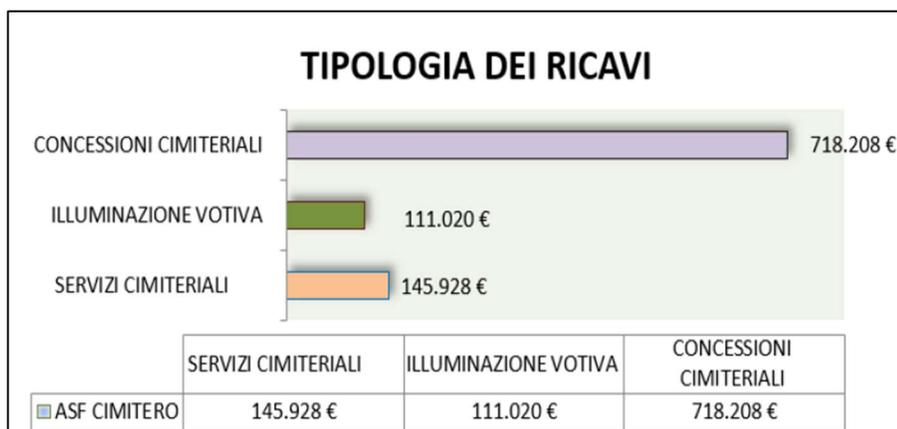
- € 118.039,00 derivanti dai corrispettivi riscossi per prestazioni cimiteriali di sepoltura e/o traslazione.

Si riscontra un aumento del 39,78%, rispetto ai valori relativi all'esercizio 2019 dovuto ad un incremento dei servizi di tumulazione a causa dell'aumento della curva della mortalità causata dalla pandemia per Covid-19.

- € 111.586,00 in diminuzione del 3,14% rispetto al 2019 derivanti dalla riscossione del canone annuale e delle tariffe di allacciamento del servizio di illuminazione votiva relativa ai punti luce attivi distribuiti nei tre cimiteri cittadini.

- € 591.349,00 con un aumento del 16,48% rispetto ai dati dell'esercizio precedente riguardanti le concessioni d'uso ai privati di loculi, ossari, cinerari e di aree per la realizzazione di sepolture private e per il rinnovo di concessioni di tombe di famiglia scadute nel corso del 2020.

2021



I ricavi del servizio cimiteriale ha avuto un incremento del 18,78 % rispetto al 2020, dovuti in parte al perdurare della pandemia Covid-19 e al rinnovo delle concessioni per loculi e alla vendita di n.9 tombe con n.21 rinnovi e n.1 cappella gentilizia.

Sono anche terminati i lavori per la costruzione di nuove tombe e cappelle che andranno ad ampliare a partire dal 2022 la richiesta da parte dei cittadini del comune di San Giuliano Milanese.

I ricavi cimiteriali sono così suddivisi:

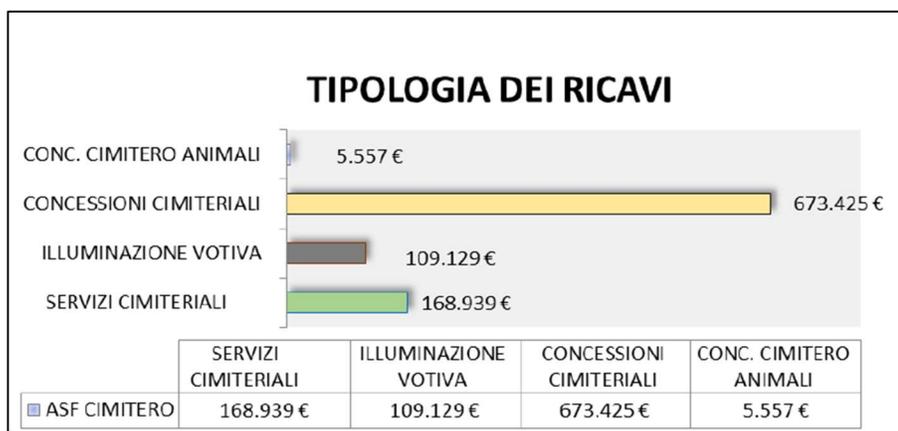
- euro 145.928,00 derivanti dai corrispettivi riscossi per prestazioni cimiteriali di sepoltura e/o traslazione.

Si riscontra un aumento del 23,63%, rispetto ai valori dell'esercizio 2020 dovuto ad un incremento dei servizi di tumulazione, esumazione ed inumazioni.

- euro 111.019,00 in diminuzione del 0,51% rispetto al 2020 derivanti dalla riscossione del canone annuale e delle tariffe di allacciamento del servizio di illuminazione votiva relativa ai punti luce attivi distribuiti nei tre cimiteri cittadini.

- 718.208,00 con un aumento del 21,45% rispetto ai dati dell'esercizio precedente riguardanti le concessioni d'uso ai privati di loculi, ossari, cinerari e di aree per la realizzazione di sepolture private e per il rinnovo di concessioni di tombe di famiglia scadute nel corso del 2021.

2022



I ricavi del servizio cimiteriale hanno avuto una diminuzione del 1,86 % rispetto al 2021, stabilizzandosi con i valori pre Covid-19. Le sepolture per i defunti dell'anno sono state di n. 314 con un numero di 297 concessioni.

Nel maggio del 2022 è stato inaugurato il nuovo **Cimitero per gli Animali d'affezione – "Per sempre amici"** – che sorge nell'area riqualificata collocata tra la via Emilia e via Brigate Partigiane, confinante con il cimitero del capoluogo. Dettaglio:

- € 168.939,00 derivanti dai corrispettivi riscossi per prestazioni cimiteriali di sepoltura e/o traslazione. Si riscontra un aumento del 15,77%, rispetto ai valori relativi all'esercizio 2021 dovuto ad un incremento dei servizi di tumulazione, esumazione ed inumazioni.
- € 109.129,00 derivanti dalla riscossione del canone annuale e delle tariffe di allacciamento del servizio di illuminazione votiva nei 3 cimiteri presenti sul territorio. Si riscontra una diminuzione del 1,70% rispetto al 2021.
- € 673.425,00 con una diminuzione del 6,24% rispetto ai dati dell'esercizio precedente riguardanti le concessioni d'uso ai privati di loculi, ossari, cinerari e di aree per la realizzazione di sepolture private e per il rinnovo delle concessioni scadute nel corso del 2022
- € 5.557,00 derivanti dalle concessioni cimitero animali con n. 12 sepolture.

Indicatori operativi di Gestione triennio 2020/2022

Servizi Cimiteriali					A	B	%
	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022	Consuntivo 2022	VARIAZIONE A-B
Valore della produzione	€ 614.144	€ 848.474	€ 856.220	€ 990.874	€ 982.068	€ 996.231	1,44
Costi della produzione	€ 604.956	€ 745.865	€ 775.036	€ 879.845	€ 918.801	€ 960.884	4,58
Differenza tra valore e costi	€ 9.188	€ 102.609	€ 81.184	€ 111.029	€ 63.267	€ 35.347	-44,13
Proventi e oneri finanziari	-€ 7.733	-€ 7.006	-€ 4.030	-€ 3.221	-€ 138	€ 0	-100,00
Proventi e oneri straordinari	€ 0		€ 0	€ 500	€ 0	€ 0	0,00
Risultato prima delle imposte	€ 1.455	€ 95.604	€ 77.154	€ 108.309	€ 63.129	€ 35.347	-44,01

indicatori operativi					A	B	VARIAZIONE A-B
	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022	Consuntivo 2022	
inumazioni (campo comune)	45	55	40	29	48	34	-14
tumulazioni totali (loculi, tombe di famiglia, cappelle, ossari, cinerari)	250	359	260	294	288	280	-8
esumazioni	70	66	10	85	67	91	24
estumulazioni	15	104	60	80	47	109	62
manutenzioni ordinarie							0
manutenzioni straord.		eur 45687					0
n. lampade votive	6300	6038	6050	5850	5700	5658	-42
n. personale dipendente	9	8	8	10	9	9	0
- di cui personale part time	2	0	0	0	0	0	0
- di cui personale di categorie protette	3	2	2	2	1	1	0
n. sepolture (per defunti dell'anno - mortalità)	313	414	300	323	346	314	-32
n. concessioni totali	241	360	203	485	288	297	9
di cui: loculi	60	77 conc + 69 rinn	70	57+114 rin	65	60+86 rin	81
ossari/cinerari	174	156 conc + 46 rinn	300	177 + 107 rin	130	69 + 77 rin	16
tombe di famiglia	7	5 conc + 6 rinn	2	9+21 rin	4	8 + 11 rin	15
cappelle gentilizie	0	1 (area)	1	0	1	2	1

Fonte: Azienda Speciale Servizi e Farmacie di San Giuliano Milanese, Statuto, contratti per l'affidamento dei Servizi, Bilanci Preventivi e Consuntivi, Carta dei Servizi.

✓ **CONSIDERAZIONI FINALI sulla gestione del Servizio Farmacie e del Servizio Cimiteriale affidata all'Azienda Speciale Servizi e Farmacie di San Giuliano Milanese**

L'azienda speciale costituita ai sensi dell'art. 114 Tuel, come centro di imputazione di rapporti giuridici distinto dall'ente locale e con autonomia imprenditoriale, è un ente strumentale dell'amministrazione, legata a quest'ultima da stretti vincoli relativi alla formazione degli organi, all'indirizzo, al controllo ed alla vigilanza.

Nel rispetto degli indirizzi politici ed amministrativi ed in ottemperanza all'art 114 del TUEL, l'Azienda conforma la sua attività a criteri di economicità, efficacia ed efficienza come regolarmente attestato dall'andamento economico, gestionale e patrimoniale.

In merito alla valutazione degli standard di qualità dei Servizi che devono essere garantiti, si sottolinea l'impegno ad una continua interlocuzione con gli stakeholders che possa tradursi in concrete azioni e meccanismi da porre in atto con l'obiettivo di miglioramento dell'impatto dei servizi stessi.

Il Comune di San Giuliano Milanese procede costantemente alle attività di verifica e, nelle ultime annualità, ha espresso specifici indirizzi operativi nel Documento Unico di Programmazione, avviando una costante comunicazione con le aziende speciali e le società partecipate per addivenire al miglioramento dei servizi intercettando anche i bisogni espressi dagli stakeholders.

Questa Amministrazione presta particolare attenzione alla legalità formale e sostanziale, come discende dall'art. 97 della Costituzione, declinato in una grande molteplicità di atti normativi e regolamentari sia nazionali sia locali.

4. SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

✓ NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di refezione scolastica ed erogazione diete speciali anni scolastici 20-21, 21-22, 22-23 è gestito dall'Amministrazione Comunale tramite appalto e si sviluppa quotidianamente su 14 scuole. I pasti per i bambini 0-3 vengono prodotti dalle cucine interne dei nidi, mentre quelli per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Sesto Ulteriano, circa 2000 pasti, sono forniti dai Centri Produzione Pasti delle scuole Fermi e Cavalcanti. Il servizio è affidato all'ATI Dussmann Service Srl e Mediacenter soc.coop.consortile a r.l.

✓ CONTRATTO DI SERVIZIO

- Contratto: in data 08/11/2020 è stato stipulato il contratto con **Dussmann Service Srl** Rep. n. 670

- Atti anni scolastici 20-21, 21-22, 22-23:

Determinazione n. 359/2018: affidamento settembre 2018 - agosto 2021

Determinazione n. 702 del 01/10/2020 con cui, a seguito dell'interruzione del servizio imposta dall'emergenza sanitaria per il periodo 23/02/2020-31/07/2020, si è disposta la ripresa del servizio di refezione scolastica da settembre 2020 confermando l'individuazione della nuova scadenza contrattuale al 31/01/2022

Determinazione n. 462 del 11/06/2021 con cui si è determinata la nuova scadenza contrattuale al 28/02/2022 a seguito dell'ulteriore interruzione del servizio imposta dall'emergenza sanitaria per il periodo 05/03/2021-01/04/2021;

Determinazione n. 178 del 24.02.2022 con cui è stata approvata la proroga contrattuale fino al 30.06.2023

Spesa annua:

⇒ anno scolastico 2020/21 € 1.578.780,70

⇒ anno scolastico 2021/22 € 1.910.464,03

⇒ anno scolastico 2022/23 € 1.977.305,79

Entrate da utenza

2020/21 - Retta giornaliera per scaglioni valori ISEE:

FASCIA	VALORE ISEE	RETTA GIORNALIERA
A	fino a € 3.000	€ 1,50
B	€ 3.001 a € 4.000	€ 1,80
C	€ 4.001 a € 5.000	€ 2,40
D	€ 5.001 a € 6.000	€ 3,00
E	€ 6.001 a € 7.000	€ 3,60
F	€ 7.001 a € 8.000	€ 4,20
G	€ 8.001 a € 9.000	€ 4,80
H	€ 9.001 a € 15.000	€ 5,10
I	€ 15.001 a € 30.000	€ 5,30
L	Oltre € 30.000	€ 5,50

- a) Il sistema considera sempre presente il bambino e addebita il pasto quotidianamente, salvo comunicazione dell'assenza da parte dei genitori;
- b) A coloro che non si avvarranno dello strumento dell'ISEE verrà applicata la retta giornaliera massima;
- c) Ai non residenti è applicata la retta giornaliera massima;
- d) Nel caso di nucleo familiare, con almeno tre figli tutti e tre frequentanti il servizio mensa, collocato nelle fasce ISEE da C) a I), si applica al secondo, terzo figlio e successivi, una riduzione sulla tariffa giornaliera pari al 20% per ciascun figlio; non verranno applicate riduzioni senza presentazione ISEE.

Coloro che dichiarano di essere collocati in fascia massima (L) dovranno autocertificare l'appartenenza alla menzionata fascia;

- e) Anche ai titolari di partita Iva sarà applicata la retta sulla base del reddito Isee.

Anno 2021/22 - Retta giornaliera per scaglioni valori ISEE:

FASCIA	VALORE ISEE	RETTA GIORNALIERA
A	fino a €3.000	€ 1,50
B	€ 3.001 a € 4.000	€ 1,80
C	€ 4.001 a € 5.000	€ 2,40
D	€ 5.001 a € 6.000	€ 3,00
E	€ 6.001 a € 7.000	€ 3,60
F	€ 7.001 a € 8.000	€ 4,20
G	€ 8.001 a € 9.000	€ 4,80
H	€ 9.001 a € 15.000	€ 5,10
I	€ 15.001 a € 30.000	€ 5,30
L	Oltre € 30.000	€ 5,50

- a) Il sistema considera sempre presente il bambino e addebita il pasto quotidianamente, salvo comunicazione dell'assenza da parte dei genitori;
- b) A coloro che non si avvarranno dello strumento dell'ISEE verrà applicata la retta giornaliera massima;
- c) Ai non residenti è applicata la retta giornaliera massima;
- d) Nel caso di nucleo familiare, con almeno tre figli tutti e tre frequentanti il servizio mensa, collocato nelle fasce ISEE da C) a I), si applica al secondo, terzo figlio e successivi, una riduzione sulla tariffa giornaliera pari al 20% per ciascun figlio; non verranno applicate riduzioni senza presentazione ISEE.

Coloro che dichiarano di essere collocati in fascia massima (L) dovranno autocertificare l'appartenenza alla menzionata fascia.

Anno 2022/23 - Retta giornaliera per scaglioni valori ISEE:

FASCIA	VALORE ISEE	RETTA GIORNALIERA
A	fino a € 3.000	€ 1,50
B	€ 3.001 a € 4.000	€ 1,80
C	€ 4.001 a € 5.000	€ 2,40

D	€ 5.001 a € 6.000	€ 3,00
E	€ 6.001 a € 7.000	€ 3,60
F	€ 7.001 a € 8.000	€ 4,20
G	€ 8.001 a € 9.000	€ 4,80
H	€ 9.001 a € 15.000	€ 5,10
I	€ 15.001 a € 30.000	€ 5,30
L	Oltre € 30.001	€ 5,50

- a) Il sistema considera sempre presente il bambino e addebita il pasto quotidianamente, salvo comunicazione dell'assenza da parte dei genitori;
- b) A coloro che non si avvalgono dello strumento dell'ISEE verrà applicata la retta giornaliera massima;
- c) Ai non residenti è applicata la retta giornaliera massima;
- d) Nel caso di nucleo familiare, con almeno tre figli tutti e tre frequentanti il servizio mensa, collocato nelle fasce ISEE da C) a I), si applica al secondo, terzo figlio e successivi, una riduzione sulla tariffa giornaliera pari al 20% per ciascun figlio; non verranno applicate riduzioni senza presentazione ISEE.

Coloro che dichiarano di essere collocati in fascia massima (L) dovranno autocertificare l'appartenenza alla menzionata fascia.

✓ **SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO**

- Il servizio di Controllo qualità e conformità dei servizi di ristorazione scolastica per le scuole e gli asili nido comunali di San Giuliano Milanese è affidato a: Consulenza & Formazione Srl – P.IVA 03555390966 Piazza San Sepolcro, 2 Milano. Il servizio di controllo effettua verifiche giornaliere.

- La definizione delle caratteristiche del servizio è co-progettata insieme alla Commissione Mensa, costituita da genitori e insegnanti. Essa ha anche il compito di monitorare il servizio, contribuendo, con osservazioni e suggerimenti, a migliorare il gradimento dei pasti, e a presentare il punto di vista delle famiglie;

- In ogni cucina e locale refettorio è implementato il manuale di autocontrollo (reg. CE

852/2004) secondo i principi dell'HACCP, a garanzia della sicurezza igienica e della tracciabilità del pasto. La qualità del servizio è assicurata dal rispetto di rigorosi standard di qualità prescritti e controllati, che considerano la tipologia delle forniture, le procedure e tecniche di preparazione e distribuzione, le grammature delle porzioni.

- Durante tutta la fase esecutiva, il R.U.P. e il **D.E.C. svolgono un'attività di controllo** volta ad indagare la regolare esecuzione nei tempi prestabiliti ed il rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali.

✓ **IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

DUSSMANN SERVICE S.r.l. con sede legale in via San Gregorio 55, 20124 Milano

Codice Fiscale e Partita Iva 00124140211

✓ **ANDAMENTO ECONOMICO**

Costo unitario a pasto:

anno scolastico 19/20: €. 4,78

anno scolastico 21/22 €. 4,86

anno scolastico 22/23 €. 5,14

costo pasto 2020/21 (comprensivo di lunch box) € 5,63

costo pasto 2021/22 (comprensivo di lunch box) € 5,67

costo pasto 2022/23 (comprensivo lunch box) € 5,50

Costi indiretti del personale facente parte dell'organico comunale (1 unità a tempo pieno di cat B, 2 unità a tempo parziale di cui una cat C ed una di cat D) con un investimento pari a complessivi € 64.839 annui, impegnato nella gestione di iscrizioni, verifiche pagamenti, gestione morosità, relazioni con utenza e con il gestore, utilizzo software e app

Costo controllo qualità: €. 64.965,00:

Det N 594 del 27/08/2020 settembre 2020 – gennaio 2022 €. 34.160,00

Det N 60 del 20/01/2022 febbraio 2022 €. 2135,00

Det N 592 del 19/07/2022 – anno scolastico 2022-2023 €. 28.670,00

Ricavi:

Accertamento al 31/12/20 €. 770.000,00

Accertamento al 31/12/21 €. 1.260.656,00

Accertamento al 31/12/22 €. 1.374.849,54

Entrate da Ministero per pasti insegnanti 2020 € 71.536

Entrate da Ministero per pasti insegnanti 2021 € 72.485

Entrate da Ministero per pasti insegnanti 2022 € 123.270

Fondi statali covid anno 2020 € 135.000,00

Fondi statali covid anno 2021 € 310.000,00

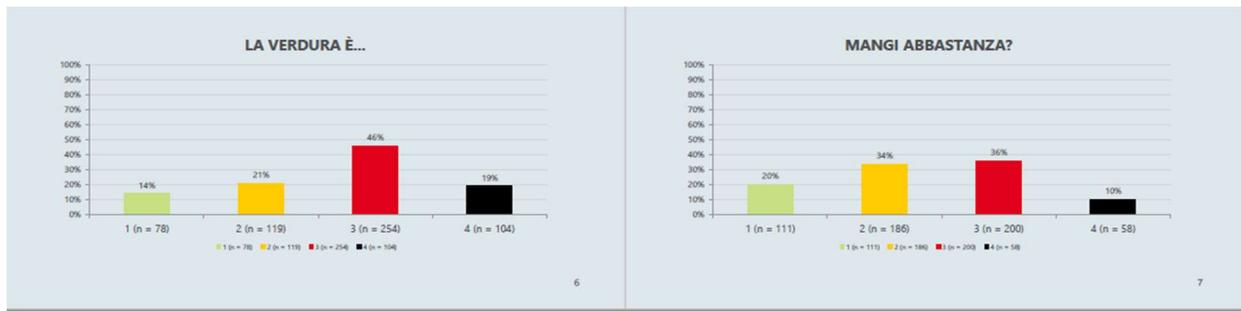
Fondi statali covid anno 2022 € 216.000,00

✓ QUALITA' DEL SERVIZIO

Sono stati rispettati i livelli minimi di qualità secondo i riferimenti normativi. I risultati sono stati raggiunti anche attraverso la somministrazione di questionari di Customer Satisfaction e il servizio di monitoraggio affidato alla ditta Consulenza & Formazione SRL che ha prodotto report mensili. La relativa documentazione è conservata agli atti.

Di seguito si riportano i risultati del questionario di Customer Satisfaction che la Società Dussmann Service Srl ha sottoposto agli utenti:



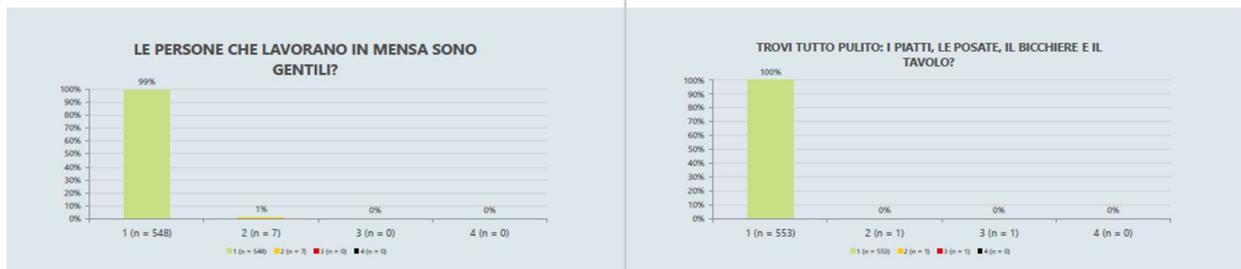


Customer Satisfaction

Dussmann

Customer Satisfaction

Dussmann



*Legenda: **Ottimo**, **buono**, **sufficiente**, **scarso**.

✓ **OBBLIGHI CONTRATTUALI**

In conformità agli obblighi contrattuali sono stati forniti circa 2200 pasti giornalieri nei vari cicli scolastici e circa 170 per i nidi. La ditta è stata adempiente nei confronti degli obblighi contrattuali fatto salvo per alcune situazioni in cui l'ente ha ritenuto di applicare le penali pari a €. 5.000,00 (Det n 20 del 9/01/2020) € 2.750,00 (Det 155 del 15/02/2022).

✓ **VINCOLI**

- L'impresa deve rispettare le specifiche tecniche di produzione degli alimenti e delle bevande secondo i "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari" di cui al Piano d'Azione nazionale per il Green Public Procurement di cui al decreto Interministeriale 10/04/2013

- i pasti devono avere le caratteristiche qualitative contenute nelle "Indicazioni tecniche relative a specifiche materie prime come da Linee Guida della regione Lombardia sulla ristorazione scolastica D.G.R. n 14833 del 01.08.2002

- le attrezzature utilizzate per la veicolazione, trasporto e conservazione dei pasti caldi e freddi devono essere conformi al D.P.R. n327/80

-L'impresa deve uniformarsi alle norme e procedure emanate dal Comune in particolare al DUVRI di cui all'art 26 del D.Lgs. n.81/2008

Durante il periodo di emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, si sono rese necessarie modifiche

organizzative (somministrazione pasti in classe, realizzazione nuove aule, azioni di sanificazione) che hanno avuto conseguenze economiche nella gestione del servizio.

✓ **CONSIDERAZIONI FINALI**

Nonostante la validità della forma di gestione mediante appalto, ai fini di efficientare ed implementare la qualità del servizio, con proprio atto deliberativo n. 05 del 28/02/2023 il Consiglio Comunale ha individuato la concessione quale forma di affidamento per il servizio di refezione scolastica mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, prevista dagli artt. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In data 21/11/2023 è stato sottoscritto con la Società DUSSMANN SERVICE SRL il contratto di servizio Rep. N. 811 riguardante gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026.

Nel corso del 2024 si monitoreranno gli indicatori per la verifica del servizio e le modalità di gestione da parte del concessionario.

5. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

✓ NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

TRASPORTO SCOLASTICO AA.SS. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alle scuole del territorio comunale con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

Destinatari del servizio sono esclusivamente gli alunni residenti presso il Comune di San Giuliano Milanese frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado presenti sul territorio comunale.

Il servizio di trasporto scolastico effettua normalmente corse giornaliere per accompagnare gli alunni alle sedi scolastiche e garantire il loro ritorno al termine delle lezioni, in relazione al piano annuale di trasporto predisposto dal Comune di concerto con il gestore del servizio.

La gestione del servizio e tutto quanto connesso allo stesso competono all'Amministrazione comunale che vi provvede mediante affidamento del servizio all'attuale ditta esterna:

Viaggi Granturismo Fogliani Srl - San Giuliano Milanese (MI) - Via Montenero n. 20 - P.IVA 06756610157 con un numero complessivo di n. 183 alunni iscritti, per l'a.s. 2023/2024, ed un ammontare annuale di € 247.516,33 (det. n. 517 del 30/06/2023 – det. n. 836 del 25/10/2023)

✓ CONTRATTO DI SERVIZIO

- per a.s. 2020/2021 DET. RIPETIZIONE SERVIZIO N. 451 DEL 26/06/2020 - importo complessivo compresi costi aggiuntivi Emergenza Covid € 156.287,00 iva comp. + DET. N. 737 DEL 16/10/2020 Implementazione servizio disposizioni normative emergenza sanitaria € 77.000,00
- per aa.ss. 2021/2022 – 2022/2023 - DET. AGGIUDICAZIONE N. 676 del 23/08/2021 - € 349.620,00 IVA COMP

Scadenza affidamento 30/06/2023

+ DET N. 768 DEL 28/9/2021 Implementazione a.s. 2021/2022 disp. Normative emerg sanitaria periodo sett dic 2021 € 17.094 IVA COMP + det n. 18 del 10/01/2022 Implementazione a.s. 2021/2022 disp. Normative emerg sanitaria periodo genn marz 2022 € 17.094 IVA COMP + det. n. 281 del 6/4/2022 Implementazione a.s. 2021/2022 disp. Normative emerg sanitaria periodo apr giu 2022 € 10.989,00 IVA COMP + det. n. 447 del 27/5/2022 Riconoscimento per sanificazione e igienizzazione mezzi a.s. 21/22 € 47.730,00 + det n. 749 del 19/09/2022 Modifica contratto aggiuntamezzo per Secondaria Bezzecca € 49.920,00 iva comp + det n. 822 del 11/10/2022

adeguamento ISTAT € 13.635,00 iva comp.

✓ **CRITERI TARIFFARI:**

dgc n. 297 del 7/11/2019 Servizi a domanda individuale – Tariffe anno 2020

utenti iscritti n. 137

TARIFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO a partire dall'A.S. 2020/2021 PARAMETRO I.S.E.E.	TARIFFA INTERA	TARIFFA RIDOTTA * (rid. 30%)
Esenzione per Disabilità	€ 0,00	
Fascia 1 Cascine e ISEE inferiore a € 6.000	€ 60,00	
Fascia 2 ISEE da € 6.000,01 a € 15.458,00	€ 160,00	€ 112 ,00
Fascia 3 ISEE da € 15.458,01 a € 25.000,00	€ 260,00	€ 182,00
Fascia 4 ISEE superiore a € 25.000,00	€ 370,00	€ 259,00

La tariffa di fascia 4 (massima) è applicata anche a coloro che non si avvalgono dello strumento I.S.E.E. e non rientrano in specifiche riduzioni.

*Riduzioni: è applicata la riduzione del 30% sulla tariffa stabilita sulla base dell'Isce per gli utenti residenti:

- nella frazione di Zivido per i figli iscritti al servizio e frequentanti le scuole secondarie di I grado Fermi e di Sesto Ulteriano;
- nella frazione di Civesio per le scuole dell'obbligo non presenti nella suddetta frazione e per la scuola dell'infanzia, qualora il servizio fosse attivo;
- nella frazione di Sesto Ulteriano, per la scuola dell'infanzia, qualora il servizio fosse attivo;

L'accesso ai servizi scolastici è subordinato alla verifica di inesistenza di morosità presenti sui servizi scolastici ed educativi (trasporto scolastico, refezione, pre/post. Centri estivi).

dgc n. 212 del 10/11/2020 Servizi a domanda individuale – Tariffe anno 2021

utenti iscritti 158

TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO a partire dall'A.S. 2021/2022 PARAMETRO I.S.E.E.	TARIFFA INTERA	TARIFFA RIDOTTA* (rid. 30%)
Esenzione per Disabilità	€ 0,00	
Fascia 1 Cascine e ISEE inferiore a € 6.000	€ 60,00	
Fascia 2 ISEE da € 6.000,01 a € 15.748,00	€ 160,00	€ 112,00
Fascia 3 ISEE da € 15.748,01 a € 25.000,00	€ 260,00	€ 182,00
Fascia 4 ISEE superiore a € 25.000,00	€ 370,00	€ 259,00

*Riduzioni: è applicata la riduzione del 30% sulla tariffa stabilita sulla base dell'Isee per gli utenti residenti:

- nella frazione di Zivido per le scuole secondarie di I grado Fermi e di Sesto Ulteriano
- nella frazione di Civesio per le scuole dell'obbligo non presenti nella suddetta frazione e per la scuola dell'infanzia, qualora il servizio fosse attivo;
- nella frazione di Sesto Ulteriano, per la scuola dell'infanzia, qualora il servizio fosse attivo;
- nella via privata Caduti sul Lavoro e via Papa Giovanni Paolo II per la scuola secondaria di primo grado di Sesto Ulteriano.

L'accesso ai servizi scolastici è subordinato alla verifica di inesistenza di morosità presenti sui servizi scolastici ed educativi (trasporto scolastico, refezione, pre/post. Centri estivi).

dgc n. 216 del 25/11/2021 Servizi a domanda individuale – Tariffe anno 2022

utenti iscritti n. 173

TARIFFE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO a partire dall'A.S. 2022/2023 PARAMETRO I.S.E.E.	TARIFFA INTERA	TARIFFA RIDOTTA * (rid. 30%)
--	----------------	---------------------------------

Esenzione per Disabilità	€ 0,00	
Fascia 1 Cascine e ISEE inferiore a € 6.000	€ 60,00	
Fascia 2 ISEE da € 6.000,01 a € 16.000,00	€ 160,00	€ 112,00
Fascia 3 ISEE da € 16.000,01 a € 25.000,00	€ 260,00	€ 182,00
Fascia 4 ISEE da € 25.000,01 a € 30.000,00	€ 370,00	€ 259,00
Fascia 4 ISEE superiore a € 30.000,01 o ISEE non prodotto	€ 400,00	

*Riduzioni: è applicata la riduzione del 30% sulla tariffa stabilita sulla base dell'Isee per gli utenti residenti:

- nella frazione di Zivido per le scuole secondarie di I grado Fermi e di Sesto Ulteriano
- nella frazione di Civesio per le scuole dell'obbligo non presenti nella suddetta frazione e per la scuola dell'infanzia, qualora il servizio fosse attivo;
- nella frazione di Sesto Ulteriano, per la scuola dell'infanzia, qualora il servizio fosse attivo;
- nella via privata Caduti sul Lavoro e via Papa Giovanni Paolo II per la scuola secondaria di primo grado di Sesto Ulteriano.

L'accesso ai servizi scolastici è subordinato alla verifica di inesistenza di morosità presenti sui servizi scolastici ed educativi (trasporto scolastico, refezione, pre/post. Centri estivi).

✓ **ANDAMENTO ECONOMICO**

- utenti totali triennio n. 468
- costo complessivo triennio € 739.369,00 iva comp.
- costo pro capite triennio 2020 -2022 € 1.580,00
- ricavi triennio 2020/2021 €30.000,00 – 2021/2022 € 32.000,00 – 2022/2023 € 36.000,00 TOT € 98.000,00
- Copertura costi: 86,75% a carico dell'Ente – 13,25% a carico delle famiglie
- Scostamento triennio: - 641.369,00

- personale addetto: comunale 1,5 dipendenti - amministrative tempo indeterminato + 1 dirigente + 1 responsabile servizi

dipendente	€/h 2020	Ore lavorate media	Tot 2020	€/h 2021	Ore lavorate media	Tot 2021	€/h 2022	Ore lavorate media	Tot 2022	Tot triennio
Frugoni	18,60	528	9820,80	19,78	528	10.443,84	20,98	528	11.077,44	31.342,08
Lamacchia	20,23	514	10.398,22	21,31	514	10.953,34	22,43	514	11.529,02	32.881,14
Massazza	36,94	568	20.981,92	65,87	568	37.414,16	60,80	568	34.534,4	92.930,48
Pozzi	24,67	536	13.223,12	28,40	536	15.222,4	30,76	536	16.487,36	44.932,88

✓ **SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

Durante tutta la fase esecutiva, il R.U.P. e il D.E.C. svolgono un'attività di controllo volta ad indagare la regolare esecuzione nei tempi prestabiliti ed il rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali.

Nello specifico, sono state individuate le figure:

- a.s. 2020/2021 con det. n. 451 del 26/06/2020 Ripetizione

RUP dott.ssa Sabrina Massazza – DEC Marina Lamacchia – amministrativa ufficio educazione

- aa.ss. 2021/2022 E 2022/2023 con det. n. 435 del 03/06/2021

RUP dott.ssa Elisabetta Pozzi – Responsabile servizi socio educativi

DEC Marina Lamacchia – amministrativa ufficio educazione

✓ **QUALITA' DEL SERVIZIO – OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Il servizio è stato svolto con buon esito e nel pieno rispetto dei Capitolati di Gara.

✓ **VINCOLI dovuti all'Emergenza Sanitaria**

- per a.s. 2020/2021 DET. N. 737 DEL 16/10/2020 Implementazione servizio disposizioni normative emergenza sanitaria € 77.000,00

- per aa.ss. 2021/2022 – 2022/2023 - DET N. 768 DEL 28/9/2021 Implementazione a.s. 2021/2022 disp. Normative emerg sanitaria periodo sett dic 2021 € 17.094 IVA COMP + det n. 18 del 10/01/2022 Implementazione a.s. 2021/2022 disp. Normative emerg sanitaria periodo genn marz 2022 € 17.094 IVA COMP + det. n. 281 del 6/4/2022 Implementazione a.s. 2021/2022 disp. Normative emerg sanitaria periodo apr giu 2022 € 10.989,00 IVA COMP + det. n. 447 del 27/5/2022 Riconoscimento per sanificazione e igienizzazione mezzi a.s. 21/22 € 47.730,00 + det n. 749 del 19/09/2022 Modifica contratto aggiunta mezzo per Secondaria Bezzacca € 49.920,00 iva comp.

6. SERVIZIO ENERGIA - Affidamento in-house ATES Srl*

* verifica gestionale condotta in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 30 c. 2 del D.Lgs. 201/2022 rubricato *Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali* che cita: "La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in-house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016".

✓ NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di San Giuliano Milanese ha sottoscritto con Azienda Territoriale Energia e Servizi - ATES Srl, con sede in Via Pastore n. 2/4 in Trezzo sull'Adda, un "Contratto per l'affidamento misto di beni e servizi per il servizio energia, comprensivo di riqualificazione energetica degli edifici comunali, qualificato come contratto di rendimento energia (EPC-Energy Performance Contract)".

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale consiste, attraverso la realizzazione di una serie di interventi finalizzati al rinnovamento degli impianti termici degli edifici comunali, nella riduzione dei consumi di gas, migliorare l'efficienza energetica degli impianti e contestualmente valorizzare maggiormente il contesto urbano ed i beni artistici ed architettonici.

✓ CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto sottoscritto in data 02/02/2021 Rep. 717 ha come oggetto:

- ⇒ La redazione dei documenti di progettazione degli interventi di riqualificazione energetica;
- ⇒ L'esecuzione dei lavori in conformità ai documenti di progettazione (PREVIA APPROVAZIONE DEGLI STESSI DALL'AFFIDANTE), nonché la fornitura dei materiali e delle apparecchiature necessari;
- ⇒ L'erogazione del Servizio Energia;

Durata: 10 anni dal 01/10/2020 al 30/09/2030. Sarà possibile prevedere eventuale proroga alle medesime condizioni fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi;

Il valore totale contrattuale imponibile ammonta ad € 8.639.829,89.

I presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico –

finanziario degli investimenti e della connessa gestione ne costituiscono parte integrante.

L'obiettivo del contratto consiste nella riqualificazione energetica e la gestione degli edifici comunali al fine di assicurare nel tempo le condizioni di comfort degli edifici stessi nonché di conseguire il Risparmio Energetico Complessivo Garantito per tutta la fase del contratto.

✓ **IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Il contratto di Servizio Calore è stato sottoscritto con la società In House “**Ates Srl**” con sede in Trezzo sull’Adda via Pastore 2/4 - Piva CF 05064840969.

La predetta società è anche una ESCO (Energy Saving Company) specializzata nel servizio di “Pubblica Illuminazione” e “Servizio Calore”; svolge la propria attività esclusivamente a favore dei propri Comuni Soci in conformità alle normative vigenti in materia, persegue lo scopo di produrre energia da fonti rinnovabili, sviluppare azioni finalizzate all’efficienza energetica per produrre benefici di carattere economico ed ambientale.

Il Comune di San Giuliano Milanese attraverso il controllo analogo congiunto, detiene una partecipazione diretta nei confronti della partecipata Ates srl. La quota di partecipazione (n.1) pari ad € 8.000,00, corrisponde ad una percentuale del 1,09% dell’intero capitale sociale di Ates srl.

Ates srl è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre membri oltre che da un Direttore Generale ed un Revisore Unico.

Ates è una società pubblica soggetta a gli stessi adempimenti previsti per i comuni, regioni ecc; conseguentemente gli approvvigionamenti vengono effettuati nel rispetto dei principi dell’evidenza pubblica e secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 36/2023.

La società è altresì soggetta alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

ATES srl è una Società “in house” a totale capitale pubblico locale, della quale il Comune è socio ed alla quale ha affidato la realizzazione di una serie di interventi finalizzati al miglioramento dell’efficienza energetica del sistema edificio impianto degli edifici del territorio Comunale ed alla contestuale valorizzazione del contesto urbano ed i beni artistici ed architettonici. Ates dispone delle necessarie competenze per poter procedere alla gestione energetica integrata da un’analisi energetica dettagliata del comportamento energetico degli edifici e nell’ambito della spesa storica si rende disponibile alla realizzazione di una diagnosi energetica corredata

dalla determinazione della “FIRMA ENERGETICA” dell’edificio, alla baseline dei consumi energetici ed alla individuazione e quantificazione degli interventi di miglioramento dell’efficienza energetica degli edifici. La società è titolare di affidamenti diretti c.d. “in house” di contratti pubblici da ciascuna delle amministrazioni socie che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto.

Il contratto di Servizio Energia stipulato con ATES Srl contiene un programma operativo tendente ad assicurare un efficiente sistema di gestione energetica e manutentiva del patrimonio immobiliare del Comune di San Giuliano Milanese nonché un miglioramento nella sicurezza e nella compatibilità ambientale del processo di trasformazione ed utilizzo delle risorse e dell’energia utilizzata nel patrimonio immobiliare stesso al fine di giungere alla riduzione dei consumi di risorse primarie quali l’energia, a parità di servizi resi, con l’ulteriore obiettivo conseguibile della riqualificazione del patrimonio immobiliare; la fornitura di servizi per il conseguimento della massima efficienza energetica, finalizzati alla realizzazione di interventi di razionalizzazione del sistema di uso dell’energia avente per obiettivo la riduzione dei consumi e l’uso più efficiente dell’energia. Il contratto di concessione del servizio energia è una tipologia di contratto innovativa, che trae origine dal DPR 412/93 (articolo 1) e prevede la fornitura di un servizio energetico completo all’utente finale, in qualità di interlocutore unico e responsabile terzo lungo tutto il processo di trasformazione e utilizzo dell’energia.

Inoltre, esso prevede l’individuazione della soluzione ottimale per l’erogazione del servizio, procedendo a proprio carico e sotto la propria responsabilità a tutte quelle attività di diagnosi, installazione, gestione, manutenzione degli impianti e degli interventi, volte alla riduzione del costo di fornitura del servizio richiesto, attraverso il raggiungimento del massimo risparmio energetico possibile e secondo modalità per le quali il recupero del costo di erogazione per questi servizi sia, in tutto o in parte, ammortizzato dal risparmio energetico ottenuto. I risparmi energetici ottenuti ricadono sia sul fornitore del servizio energia (che ha tutto l’interesse ad avere centrali termiche efficienti senza sprechi) sia sul Comune, il quale, attraverso impianti ottimizzati e su misura, sarà in grado di controllare meglio i propri consumi, attraverso opportuni dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione, pagando pertanto solo per ciò che effettivamente consuma.

L’affidamento del servizio di che trattasi mediante appalti separati gestiti dal Comune determinerebbe in capo al Comune stesso una serie di aggravii procedurali, organizzativi e gestionali che determinerebbero un onere economico per lo stesso e la cui incidenza non può non essere considerata nella complessiva valutazione sulla congruità, convenienza, economicità e complessivo ottimale impiego delle risorse pubbliche che è alla base della decisione strategica di affidamento del servizio. Ci si

riferisce a titolo puramente esemplificativo, oltre alla presa in carico degli adempimenti riguardante la predisposizione di atti di gara e la gestione delle relative procedure, a tutte le attività di verifica e di controllo svolte in loco e ricomprese nel servizio, nonché al monitoraggio delle intervenute modifiche normative

Per effetto dell'art. 112 D. Lgs 267/2000, il servizio pubblico locale è quel servizio che ha per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali mentre per effetto della sentenza del consiglio di Stato 2024/2003 si intende qualsiasi attività che si concretizza nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale".

Sono molti i Comuni che da tempo hanno proceduto all'affidamento diretto in house ad una propria società partecipata del servizio cosiddetto di "gestione calore". Tale servizio non si qualifica come un servizio pubblico locale destinato all'utenza, bensì ma come un servizio strumentale all'Ente affidante (ex multis Consiglio di Stato 11/4/2013 n. 1976 e 03/06/2013 n. 3022) e perciò rientra nell'ambito di operatività del noto art. 13 del DL 223 del 2006, da poco abrogato in quanto trasfuso nel DLgs 175 del 2016. Questo tipo di affidamento solitamente ha per oggetto un contratto di cospicuo valore economico in quanto riguarda la gestione del servizio calore in tutti gli immobili di proprietà o in uso dell'amministrazione comunale e quindi uffici comunali, istituti scolastici, impianti sportivi, ecc. Si tratta, in particolare, di un servizio consistente ed eterogeneo, che non si limita alla sola fornitura del calore necessario per il riscaldamento di tali immobili, ma si estende a ulteriori attività di natura complessa, come la riqualificazione degli impianti termici e la relativa gestione, ivi comprese, di norma, la conduzione e manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale e delle apparecchiature ubicate all'interno delle centrali termiche, nonché la manutenzione degli impianti interni, l'adeguamento normativo e la riqualificazione energetica da svolgersi all'interno degli edifici.

Con il nuovo Codice appalti (art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023), sono state recepite le disposizioni in materia di affidamenti in house contenute nelle direttive europee in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali (acqua, energia, trasporti e servizi postali). Si tratta dell'art. 17 della direttiva 2014/23/UE (Concessioni tra enti nell'ambito del settore pubblico), dell'art. 12 della direttiva 2014/24/UE (Appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico), dell'art. 28 della direttiva 2014/25/UE (Appalti tra amministrazioni aggiudicatrici), i quali - con identiche disposizioni - disciplinano tipologie di concessioni e di appalti che presentano caratteristiche tali da poter essere escluse dall'ambito di applicazione della normativa europea in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici e da consentire il ricorso all'affidamento in house. Tra le disposizioni

europee richiamate, la previsione di cui all'art. 12 della direttiva 2014/24/UE, che disciplina l'in house nei settori classici, può essere assunta a paradigma anche per l'in house nell'ambito delle concessioni e dei settori speciali, vista l'identità dei testi normativi specifici. Il citato art. 12 ha definito le condizioni che necessitano ai fini dell'esclusione, dall'ambito di applicazione della direttiva stessa, di un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Già prima della codificazione normativa europea, la giurisprudenza europea e quella nazionale avevano avuto modo di elaborare indici identificativi da utilizzare per verificare la legittimità del ricorso all'in house providing: la totale partecipazione pubblica; il controllo analogo, anche congiunto nel caso di affidamento in house in favore di società partecipata da più enti pubblici; la prevalenza dell'attività con l'ente affidante. La formulazione della disciplina dell'in house recata dalle citate direttive ha recepito la giurisprudenza della Corte di Giustizia sui requisiti dell'in house, introducendo, tuttavia, alcune innovazioni, che sono state diffusamente illustrate, tra gli altri, nel parere del Consiglio di Stato n. 298/2015. Il nuovo Codice, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, disciplina tutti i presupposti per gli affidamenti in house (art.7). Accanto a ciò il Codice prevede che, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità in house, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione., secondo il combinato disposto di cui agli artt. 14 e 17 del TUSPL (Dlgs n. 23 dicembre 2022 n. 201).

La percentuale dell'attività svolta a favore del comune di San Giuliano Milanese, calcolata sul totale dei ricavi Ates per l'anno 2022, è pari al **10,68%** circa.

L'utile netto della società Ates srl per il triennio è stato pari a:

⇒ anno 2022 € 461.015,00

⇒ anno 2021 € 500.256,00

⇒ anno 2020 € 581.264,00

✓ **ANDAMENTO ECONOMICO**

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio

PIANO CALORE ANNO 2020

	Impegnato a competenza per l'Ente	Impegnato a residuo per l'Ente	Totale Pagato Per l'Ente	Totale Pagato Per l'Ente	Totale pagato Per l'Ente
			(comp+res)	(competenza)	(residuo)
Piano calore ANNO 2020	67.132,65 €	30.500,00 €	90.605,84 €	60.105,84 €	30.500,00 €
	41.311,72 €	23.500,00 €	60.512,99 €	37.012,99 €	23.500,00 €
	24.563,23 €	16.200,00 €	38.200,51 €	22.000,51 €	16.200,00 €
	58.060,22 €	16.100,00 €	68.125,45 €	52.025,45 €	16.100,00 €
	292.393,61 €	122.799,97 €	385.846,38 €	263.046,41 €	122.799,97 €
	217.990,13 €	114.300,00 €	310.796,42 €	196.496,42 €	114.300,00 €
	27.895,99 €	12.000,00 €	37.002,61 €	25.002,61 €	12.000,00 €
	14.480,26 €	5.700,00 €	18.692,24 €	12.992,24 €	5.700,00 €
	4.754,18 €	1.800,00 €	6.058,17 €	4.258,17 €	1.800,00 €
	846,79 €		764,09 €	764,09 €	
	TOTALE	749.428,78 €	342.899,97 €	1.016.604,70 €	673.704,73 €

PIANO CALORE ANNO 2021

	Impegnato a competenza per l'Ente	Impegnato a residuo per l'Ente	Totale Pagato Per l'Ente	Totale Pagato Per l'Ente	Totale pagato Per l'Ente
			(comp+res)	(competenza)	(residuo)
Piano calore ANNO 2021	95.000,00 €	7.026,81 €	84.321,61 €	77.294,80 €	7.026,81 €
	52.000,00 €	4.298,73 €	51.584,98 €	47.286,25 €	4.298,73 €
	31.000,00 €	2.562,72 €	30.752,53 €	28.189,81 €	2.562,72 €
	72.902,10 €	6.034,77 €	72.902,14 €	66.867,37 €	6.034,77 €
	370.000,00 €	29.347,20 €	355.000,01 €	325.652,81 €	29.347,20 €
	270.000,00 €	21.493,71 €	257.924,74 €	236.431,03 €	21.943,71 €
	34.834,59 €	2.893,38 €	34.720,67 €	31.827,29 €	2.893,38 €
	17.856,32 €	1.488,02 €	17.856,35 €	16.368,33 €	1.488,02 €
	5.952,11 €	496,01 €	5.952,12 €	5.456,11 €	496,01 €
	992,02 €	82,70 €	991,85 €	909,15 €	82,70 €
	TOTALE	950.537,14 €	75.724,05 €	912.007,00 €	836.282,95 €

PIANO CALORE ANNO 2022

	Impegnato a competenza per l'Ente	Impegnato a residuo per l'Ente	Totale Pagato Per l'Ente	Totale Pagato Per l'Ente	Totale pagato Per l'Ente
			(comp+res)	(competenza)	(residuo)
Piano calore ANNO 2022	160.000,00 €	17.705,20 €	135.943,43 €	118.238,23 €	17.705,20 €
	90.000,00 €	4.713,75 €	71.319,47 €	66.605,72 €	4.713,75 €
	68.000,00 €	2.810,19 €	52.943,02 €	50.132,83 €	2.810,19 €
	137.000,00 €	6.034,73 €	107.281,25 €	101.246,52 €	6.034,73 €
	605.000,00 €	44.437,19 €	492.211,10 €	447.863,91 €	44.347,19 €
	460.000,00 €	33.568,97 €	373.864,61 €	340.295,64 €	33.568,97 €
	70.000,00 €	3.007,30 €	54.686,02 €	51.678,72 €	3.007,30 €
	40.000,00 €	1.487,99 €	30.972,50 €	29.484,51 €	1.487,99 €
	29.000,00 €	496,00 €	21.709,44 €	21.213,44 €	496,00 €
	16.000,00 €	82,87 €	11.733,16 €	11.650,29 €	82,87 €
	TOTALE	1.675.000,00 €	114.344,19 €	1.352.664,00 €	1.238.409,81 €

✓ **QUALITÀ DEL SERVIZIO – OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Indice di tempestività (IT) intervento a seguito segnalazione anomalia			
(calcolato da ATES dal 01/01/2023 al 30/11/2023)			
Comune Socio	N° segnalazioni	Giorni presa in carico	Indice IT (N° interventi /N° giorni di presa in carico)
SAN GIULIANO MILANESE	64	73	0,88

Il capitolato di gestione (allegato 3 del Contratto di affidamento del Servizio Energia Rep. 717) definisce i livelli minimi di Servizio richiesti all'affidatario per l'intera durata del contratto stesso.

Nell'ambito del contratto al fine di conseguire e mantenere gli obiettivi fissati per l'Affidamento, l'Affidatario dovrà espletare i servizi definiti nel seguito:

- Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione tecnologica in oggetto allo scopo di migliorarne la funzionalità e sicurezza, ed ottenere una riduzione dei consumi di

energia elettrica e/o di combustibile. Gli interventi potranno riguardare gli impianti termici nel loro complesso (generazione, distribuzione, emissione, regolazione) oltre ad interventi di efficientamento dell'involucro edilizio e più in generale dei sistemi edifico impianti;

- Fornitura vettori energetici Gas Metano e Calore
- Esercizio e conduzione degli impianti tecnologici (termici, condizionamento), in modo conforme alle leggi e normative vigenti, garantendo livelli di comfort e funzionalità almeno pari a quelli forniti al momento della presa in consegna degli edifici, nel rispetto dei vincoli normativi e legislativi vigenti;
- Manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici (termici, condizionamento), esistenti o realizzati durante il periodo contrattuale;
- Manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici (termici, condizionamento ed elettrici) per la parte realizzata o riqualificata dalla società durante il periodo contrattuale;

Al fine di assicurare adeguate condizioni di comfort per gli utenti, l'Affidatario, in quanto TERZO RESPONSABILE, dovrà garantire:

- a) che durante il periodo in cui è in funzione l'impianto di climatizzazione estivo ed invernale, nelle singole unità immobiliari di ogni edificio, le temperature degli ambienti devono essere conformi ai parametri imposti dalla normativa vigente (DPR 412/93 e s.m.i.), trascorsi i tempi tecnici per portarli a regime;
- b) che durante il periodo in cui è in funzione l'impianto di climatizzazione estiva; salvo impossibilità legate alle caratteristiche tecniche dei sistemi installati e dei locali in cui gli stessi si trovano, il mantenimento delle temperature imposte dalla normativa vigente;
- c) la fornitura di acqua calda anche nei periodi in cui non è richiesto il riscaldamento; Qualora le temperature stabilite non possano essere raggiunte in determinati ambienti per cause non dipendenti dal modo di conduzione del servizio, l'Affidatario è tenuto a segnalare prontamente la mancanza al Concedente.

L’Affidante si riserva di eseguire il controllo giornaliero a mezzo dei suoi incaricati e di chiedere la visita di tecnici dell’Affidatario per l'accertamento in contraddittorio del funzionamento degli impianti. L’Affidatario dovrà altresì rispondere di qualsiasi contravvenzione eventualmente elevata dalle competenti autorità per non regolare conduzione dell'impianto.

Prestazioni comprese nel servizio:

⇒ GESTIONE DELL'ENERGIA

Il servizio di gestione dell’energia si realizza attraverso l'erogazione di beni e prestazioni, ed ha i

seguenti obiettivi fondamentali:

- La fornitura dei vettori energetici (gas e Teleriscaldamento);
- Il mantenimento delle condizioni di comfort ambientale con riferimento al DPR 412/93 e s.m.i., all'interno dell'involucro edilizio;
- L'erogazione dell'acqua calda sanitaria;
- L'uso razionale dell'energia e la tutela dell'ambiente;
- La messa a norma e riqualificazione degli impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrico, quest’ultimo se dovuto;
- Il miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia;
- La conduzione degli impianti in sicurezza a tutela dell'incolumità dei beni e delle persone;
- Il rispetto di tutta la normativa vigente per gli impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrico, relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla progettazione, all’installazione e collaudo degli impianti, ed al loro controllo ed esercizio.

L’Affidatario assumerà il ruolo di terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli

impianti termici, di condizionamento.

L'Affidatario, nel ruolo di terzo responsabile, diventa a tutti gli effetti il soggetto sanzionabile, pertanto gli eventuali provvedimenti adottati dagli enti di controllo saranno a suo carico.

⇒ FORNITURA DEI VETTORI ENERGETICI

Per "fornitura di beni" si intende l'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi di componenti, prodotti e materiali occorrenti all'esercizio degli impianti per raggiungere le condizioni contrattuali. La finalità della fornitura di beni è l'affidabilità e continuità di esercizio e di manutenzione degli impianti.

La fornitura di beni è svolta attraverso le seguenti attività:

- approvvigionamento dei beni (componenti);
- gestione delle scorte (componenti);
- verifica e controllo;

L'Affidatario deve garantire che tutti i materiali di risulta, conseguenti a lavorazioni o sostituzioni, vengano asportati, trasportati e smaltiti nel rispetto della legislazione e normativa vigente.

L'Affidante procederà alla Voltura dei contatori di energia Elettrica Asserviti al Sistema di Climatizzazione a Carico dell'Affidatario. Inoltre si procederà alla cessazione della fornitura idrica asservita al sistema di climatizzazione.

⇒ ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI

Per esercizio si intende la conduzione dell'impianto termico nei termini previsti dalle vigenti leggi facendo riferimento ai relativi regolamenti sanitari, laddove previsti e conformemente agli art.3 e 4 del DPR 412/1993 e s.m.i.

La finalità dell'esercizio dell'impianto termico è di assicurare il livello di comfort ambientale nel periodo, negli orari e nei modi stabiliti dalla normativa vigente relativamente agli edifici, in relazione alle loro destinazioni d'uso.

L'esercizio dell'impianto è svolto attraverso le seguenti attività:

- avviamento dell'impianto;
- conduzione dell'impianto secondo le norme UNI-CTI vigenti;
- pronto intervento;
- spegnimento/attenuazione;
- azioni di controllo e di misura dell'esercizio previsti per legge;
- messa a riposo.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Tutti gli oneri relativi all'espletamento delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sole opere realizzate devono intendersi compresi nel canone.

Per "manutenzione ordinaria" si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei manuali d'uso e manutenzione finalizzate a contenere il degrado normale d'uso, che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente, così come definito nel D.P.R. n. 412/93 e nella normativa UNI CEI.

L'Affidatario dovrà curare, relativamente agli edifici presi in consegna, la più scrupolosa manutenzione ordinaria di tutti gli impianti sia esistenti che direttamente realizzati in modo da assicurare la migliore conservazione ed il più efficiente grado di funzionamento degli stessi, ed avrà l'obbligo della diligente manutenzione e conservazione.

Per "manutenzione straordinaria" si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento e lo stato degli impianti e componenti edilizi degli edifici in gestione a quello previsto dal progetto mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti. L'Affidatario, nell'espletamento del servizio, dovrà garantire gli interventi di manutenzione straordinaria su

tutte le opere eseguite secondo il Piano degli interventi proposti, allo scopo di garantire la qualità del servizio ed il risparmio garantito.

APPLICAZIONE DI PENALI: Le inadempienze agli obblighi contrattuali comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e/o per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle penali indicate nel capitolato di gestione nel caso di mancato rispetto dei tempi di intervento richiesti.

✓ SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La Società A.T.E.S. S.r.l. in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1 lett. M) del D. Lgs. 175/2016, è tenuta – ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 – a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e contestualmente al bilancio d'esercizio, la Relazione sul governo societario.

In particolare, all'articolo 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" il legislatore ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico, dettando una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best practices gestionali che Ates intende descrivere nei paragrafi che seguono, in adempimento dell'obbligo informativo all'Assemblea dei Soci.

Tale Relazione, disponibile sul portale della Trasparenza della Società al seguente link:

<https://atesenergia.portaletrasparenza.net/media/files/Relazione%20sul%20governo%20societario%20art%206%20comma%204%20D%20Lgs%20n%20175-2016.pdf>

si compone di tre parti essenziali:

- A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, D.Lgs 175/2016, che integra altresì la descrizione dell'attività di monitoraggio;
- B. Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale che costituisce una sintesi di analisi dell'attività di monitoraggio del paragrafo precedente;
- C. Strumenti integrativi di governo societario;

In particolare, l'organo amministrativo approva il programma di valutazione del rischio che riporta le definizioni di:

⇒ Continuità aziendale richiamata dall'art. 2423-bis, cod. civ. La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

⇒ Crisi Finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento". Crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

⇒ Strumenti per la valutazione del rischio di crisi attraverso l'analisi degli indici e margini di bilancio e degli indicatori prospettici.

✓ **CONSIDERAZIONI FINALI sul Servizio**

Il Servizio affidato alla Società ATES Srl è svolto nel rispetto di tutti i criteri di efficacia ed efficienza individuati nell'approvata Relazione Ex Art. 34 D.L. 179/2012 a giustificazione dell'affidamento in-house del Servizio.

Ad oggi, l'Organismo di vigilanza ed il Comitato di Indirizzo e Controllo non hanno rilevato alcuna criticità dal punto di vista gestionale ed economico-patrimoniale.